

**Cent. 20**  
la copia

**ABBONAMENTI:**  
Italia e Colonie ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-  
Estero ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-  
Per gli abbonamenti nel paese stranieri alla Convenzione di Madrid fatti attraverso gli uffici postali o inviati per posta aerea.

**Giovedì 24 Ottobre 1935 - Anno XIII**

**PREZZI DELLE INSERZIONI** per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologia L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50).  
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15.

## Ardite ricognizioni delle nostre squadriglie

### Nuovi atti di sottomissione all'Italia

#### Il comunicato n. 26

ROMA, 23 pom.

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato numero 26:

**Il Generale De Bono telegrafia: Niente da segnalare sui due fronti, salvo la sottomissione di popolazioni dell'altipiano e basso piano occidentale, zone non ancora occupate.**

L'aviazione ha eseguito ricognizioni sul fiume Tacazzè, sulle zone Amba Alagi e Danakil.

Tra le popolazioni dei territori occupati la vita ha ripreso il suo aspetto completamente normale.

Gli indispensabili lavori di preparazione logistica sono a buon punto.

(Stefani)

## Il contributo dell'aviazione allo sviluppo delle operazioni

ASMARA, 23 pom.

Le nostre squadriglie, che già in questo primo scorcio bellico, hanno reso preziosi servizi al Comando Superiore, continuano alacremente e arditamente la loro attività.

Le rive del Tacazzè e le zone di Amba Alagi e Danakil sono meta di frequenti ricognizioni perché in dette zone risulta essere in corso un notevole concentrazione di forze etiopiche.

Le sistematiche osservazioni aeree hanno permesso di formulare una esatta valutazione dei concentramenti nemici nella zona di Macca.

Si può dire che nessuna mossa dell'avversario rimane ignota a coloro che hanno la responsabilità direttiva delle operazioni.

Intanto viene smentito ancora una volta l'accusa che la nostra aviazione abbia mai gettato bombe su centri abitati. Gli unici bombardamenti effettuati sono stati compiuti su assembramenti di armamenti e su depositi di munizioni.

Si rileva che il bando per la liberazione degli schiavi ha prodotto grande impressione anche sui musulmani residenti nel Tigre. Alle porte delle moschee gli Ulema e gli Iman hanno affisso un bando invitante i fedeli a collaborare con le autorità italiane. Ad Asmara numerosi proprietari di schiavi si sono spontaneamente presentati alle nostre autorità dichiarando che gli schiavi rimarranno con loro a servizio percependo regolare salario.

Altre providenze relative alla

abolizione della schiavitù sono in corso di attuazione. Esse consentiranno di sostituire un nuovo sistema economico sociale a quello antico, senza però produrre alcun scossa, basandosi cioè sull'utilizzazione del lavoro umano in ogni sua forma. Gli schiavi liberati che vorranno abbandonare i loro padroni saranno avviati al lavoro secondo le singole capacità e possibilità.

La proiezione dei film sincronizzati, che ha avuto luogo ieri ad Asmara, ha destato grande ammirazione tra gli indigeni, che per la prima volta assistevano a tali spettacoli. Altre proiezioni, egualmente doppiate in amaro e in tirgim, saranno fatte negli altri centri conquistati. Intanto gli operatori dell'Istituto «Luce» stanno effettuando delle interessanti riprese cinematografiche nelle zone di Asmara, di Aksum, di Adigrat e di Entisid.

Il corrispondente del «New York Herald Tribune» da Adigrat e quello della «Press» da Adagamis descrivono minutamente la preparazione logistica delle nostre truppe, la rapidità della costruzione delle strade e rilevano che il ritmo lavorativo veloce della nuova Italia costituisce uno degli elementi più importanti dei tempi moderni.

Un decreto, che entra in vigore domani, in Abissinia, regolerà, per ordine del Negus, tutto ciò che serve direttamente o indirettamente alla guerra, come automobili, petrolio, cavalli, ecc.

#### Badoglio tiene in Adua il rapporto agli ufficiali

ADUA, 23

Il Maresciallo Badoglio, Capo di S. M. generale dell'Esercito, è entrato in Adua accolto con gli onori dovuti al suo alto grado. Nel cortile dell'ex consolato S. E. Badoglio ha tenuto rapporto agli ufficiali, esprimendo loro il suo vivo compiacimento per il fiero, meraviglioso aspetto delle truppe ed ha illustrato il grande valore morale e storico che la presa di Adua ha dato a tutto il mondo.

Ha parlato poi S. E. il Sottosegretario al Ministero delle Colonie il quale ha portato agli ufficiali e alle truppe il saluto del Duce e della Nazione italiana.

**Gondar attende gli italiani come liberatori**

ASMARA, 23 pom.

Abbiamo potuto avvicinare il dott. Giovanni Fucio, reduce da Gondar, presso il cui consolato ha prestato servizio come medico fino al 24 settembre, giorno in cui partì per l'Asmara dove è giunto ieri. Egli ha narrato le peripezie del suo lungo viaggio e gli atti di vessazione subiti da parte delle autorità etiopiche.

Interrogato sulla situazione a Gondar, il nostro medico ha precisato che l'opera sanitaria italiana presso i consolati ha avuto efficacissimo effetto su tutte le popolazioni e la si può considerare come la migliore azione di propaganda di penetrazione. La popolazione di Gondar apprezza in modo particolare l'opera svolta dall'Italia da quindici anni a questa parte: gli ammalati gravi venivano ricoverati e nutriti nell'infirmeria consolare. Il medico afferma che non può esservi alcun dubbio che all'arrivo delle truppe italiane a Gondar la grandissima maggioranza della popolazione le accoglierà come liberatrici poiché già da tempo è opinione comune fra gli indigeni che soltanto dall'Italia potrà venire la loro liberazione dal giogo cui sono soggetti.

#### Ras Ayelu ferito

LONDRA, 23

L'agenzia Reuter ha notizia da Addis Abeba che gli abissini avrebbero subito forti perdite a settembre delle province del Semien, ove unaorda di guerrieri al comando del degnia Ayelu insufficiente dell'inazione loro imposta avrebbe attaccato un forte italiano.

Il degnia avrebbe fatto quanto era in suo potere per trattenere i suoi uomini, ma invano.

Gli assaltatori trasportati dal loro slancio si sarebbero trovati sotto le raffiche delle mitragliatrici italiane e centinaia di essi sarebbero caduti. E' noto che Ayelu comanda attualmente il centro militare di Walkiet.

Da Addis Abeba si apprende che un aeroplano è partito d'urgenza per il nord, recando a bordo un medico che ha l'incarico di curare Ras Ayelu.

## L'incaricato d'affari etiopico lascia il territorio italiano

ROMA, 23 pom.

Nel pomeriggio del 22 corr. il Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri ha ricevuto in visita di congedo l'incaricato di affari di Etiopia, Negadras Afevork Ghebre Jesus, il quale, come è noto, è stato richiamato dal suo Governo. (Stefani).

## Voci contraddittorie sulle intenzioni etiopiche

ADDIS ABEBA, 23

Si dice che le forze etiopiche che nell'ultima quindicina si sono concentrate nel settore di Adua-Adigrat si preparerebbero a lanciare un'offensiva contro Adigrat. Il movimento avrebbe inizio fra due o tre giorni.

Da parte di molti giornalisti esteri si ritiene invece che il concentramento delle truppe del Negus potrà avvenire solo fra un mese e a causa delle pessime strade e dell'assenza di mezzi di trasporto. Si pensa quindi che un combattimento in grande stile potrebbe avvenire solo alla fine di novembre.

Secondo informazioni della Continental Telegraph Union l'ex imperatore Lijig Jassu sarebbe trasferito dalla regione di Harrar nella regione del Galla. L'ex imperatore è stato arrestato solo fra un mese e a causa delle pessime strade e dell'assenza di mezzi di trasporto. Si pensa quindi che un combattimento in grande stile potrebbe avvenire solo alla fine di novembre.

**Henry de Monfreid narra la conquista di Dagnerei**

PARIGI, 23 pom.

Il giornalista Henry de Monfreid, che ha assistito personalmente ai combattimenti di questi ultimi giorni nel frontone di Dagnerei, ricorda sul Paris-Soir che la posizione di Dagnerei, brillantemente conquistata dalle truppe del generale Graziani, era stata occupata nel 1931 dal degnia Gabre Mariam per servire di base alle razzie contro le nostre tribù somale. Quella posizione era stata fortificata ultimamente secondo i metodi moderni e aveva ricevuto una guarnigione importante sotto il comando di Aro Besid.

Lo Stato Maggiore italiano, nonostante difficoltà sovrumane, aveva deciso di attaccare Dagnerei; il 15 ottobre, a mezzanotte, una colonna motorizzata di 600 «dubati» somali era partita a fuochi spenti nella speranza di raggiungere l'obiettivo prima dell'alba. Alle due del mattino un violento uragano ciclonico scendeva da una tempesta piena dell'Uebi Sebebi aveva immobilizzato la colonna; l'inondazione metteva pure Dagnerei in una situazione critica isolando la sua posizione.

Il generale Graziani comprendeva immediatamente il prezioso vantaggio che ne derivava per lui e manteneva l'ordine di attaccare sotto una nuova forma adattata alla situazione. Il maggiore comandante le bande dei «dubati», trasformava in qualche ora la colonna motorizzata in un reparto di fanteria.

Il 18 ottobre la pioggia continuava a cadere rendendo impossibile il rifornimento mediante i cammelli. I «dubati» prendevano allora cinque giorni di viveri per ciascuno e continuavano la loro marcia eroica nel fermo proposito di vincere o morire.

Il Montreid rileva che le difficoltà dell'avanzata sulla terra sdruciole e negli stagni infestati dai cocodilli giunti con la piena dei «Uebi Sebebi», presentava difficoltà insuperabili.

Il 18 ottobre alle 4 del mattino i valorosi «dubati» giungevano tuttavia ai piedi delle roccie su cui sorge il fortino di Dagnerei e si nascondevano sotto i cespugli: gli aeroplani italiani sorvegliavano intanto l'orizzonte e bombardavano il forte etiopico. Immediatamente i «dubati» si lanciavano all'assalto con l'agilità di felini raggiungendo in un batter d'occhio la sommità dell'altura. Dopo cinquanta minuti di violenta fucileria gli etiopici abbandonavano le loro posizioni cercando di fuggire attraverso la terra inondata e lasciando una gran quantità di morti e di feriti.

Il Montreid racconta di avere veduto alcuni di questi baciar la mano delle infermiere e del medico militare italiano non potendo credere che fosse loro risparmiata una atroce sorte.

## Una escursione del Negus in aeroplano

ADDIS ABEBA, 23

Il Negus ha ieri volato per la prima volta in aeroplano ed ha potuto così vedere dall'alto l'aspetto della sua capitale. L'apparecchio sul quale aveva preso posto l'Imperatore si è quindi diretto verso ovest. Col Negus era anche il veterano

## I diritti dell'Italia

MILANO, 23 pom.

Il Popolo d'Italia pubblica stamane un corsivo in cui, fra l'altro, si legge, in commento al discorso tenuto da Baldwin a Worcester:

«Le sanzioni, che rappresentano una minaccia per l'Europa ed un pericoloso «boomarang» per le stesse industrie britanniche del carbone e del petrolio, non furono imposte dalla Società ad un'Inghilterra nobile o strettamente osservante, ma dettate da delegazioni che avrebbero dovuto ispirarsi alle direttive di Baldwin, ad una Lega di Stati recalcitranti, anche se ridotti in pietose condizioni di vassallaggio, tanto che il «no vassellage» dell'opinione pubblica francese sollevò proteste nella minoranza dei sanzionisti britannici, veri dirigenti e registi del bellicoso macchinismo societario. Il bolscevico Litvinov fu sopravanzato dal «diktat». Quando al pericolo antieuropeo delle sanzioni si aggiunge la situazione navale nel Mediterraneo, — non determinata a Ginevra e precedente alla stessa dichiarazione leghista contro l'Italia, — si tocca il bassofondo del momento internazionale.

«L'Italia ha i doveri, ma ha anche i diritti della collaborazione, soprattutto a Ginevra. E' la Potenza di Locarno, per la garanzia della pace sul Reno, del Patto a quat-

tro, per la collaborazione in Europa, di Stresa, per la solidarietà anglo-franco-italiana, estrema trincea morale e politica della pace continentale e di politica della pace continentale.

«Essa chiede l'applicazione degli impegni anglo-italo-francesi del 1906 e di quelli italo-britannici del 1925, riconosce a Ginevra, avvalorati ieri dall'autodecisione dei Tigrini, oggi dall'autodecisione del Sultano somalo Olo! Dimie che si battono per l'Italia contro l'imperatore degli schiavi.

«Il fronte bolscevico ha capotato in Francia. Il capotamento del fronte antitaliano in Inghilterra potrebbe chiarire una situazione, che rappresenta un pericolo per l'Europa e per la civiltà».

**I fascisti che aspirano all'arruolamento devono iscriversi nei ruoli della Milizia ordinaria**

ROMA, 23 pom.

Il Segretario del Partito, d'intesa col Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N., ha disposto che tutti gli iscritti al P. N. F. che aspirano all'arruolamento volontario per l'A. O., siano anzitutto invitati ad iscriversi nei ruoli della Milizia ordinaria.

Con tali elementi si potrà disporre sempre di una sorgente fresca di complementi già addestrati da inviare alle unità mobilitate.

## L'opposizione ai propositi dei sanzionisti si accentua in tutto il mondo

Il Brasile «si disinteressa dell'art. 16 del Covenant»

### La comunicazione ufficiale al nostro ambasciatore a Rio de Janeiro

RIO DE JANEIRO, 23 pom.

Si apprende che dopo varie conversazioni con l'Ambasciatore d'Italia circa la posizione del Governo brasiliano nei riguardi delle sanzioni, il Ministro degli Affari Esteri del Brasile ha comunicato all'Ambasciatore d'Italia la decisione di rispondere all'invito del Comitato di coordinamento governativo che il Brasile, per il fatto stesso di non appartenere alla Società delle Nazioni, si disinteressa dell'art. 16 del Patto e si riserva di determinare nella massima libertà la propria azione alla stregua degli interessi nazionali. (Stefani).

### Un vibrante manifesto degli intellettuali belgi

BRUXELLES, 23 pom.

Un numeroso gruppo di intellettuali ha redatto una lettera aperta che sarà inviata ai poteri pubblici, come pure ai diplomatici accreditati a Bruxelles, stimando che non sarà dalla «procedura delle sanzioni», che i quali potranno infliggere i sacrifici o degenerare in atti di guerra, ma dalle conversazioni dirette tra le grandi Potenze in conflitto che potrà essere evitato il pericolo di una confagrazione generale.

La lettera dice: «I sottoscritti, convinti di essere gli interpreti della maggioranza del popolo belga, che vive con orrore i preparativi di una guerra disastrosa per la civiltà europea, scongiurano l'opinione pubblica di tutti i paesi di arrestare con manifestazioni categoriche della loro volontà di pace, i Governi nella china fatale verso cui sono trascinati dal meccanismo delle sanzioni contro l'Italia; sono spiacenti che il Governo belga, dichiarandosi pronto ad adempiere le obbligazioni derivanti dal Patto della Società delle Nazioni ed a conservare intatta l'amicizia inglese, non abbia affermato gli stessi sentimenti nei riguardi dell'Italia, che come l'Impero britannico, è intervenuta al nostro fianco durante la grande guerra ed è garante del Dato di Locarno e di cui l'atteggiamento risoluto nel luglio del 1934 ha preservato noi e il mondo da una nuova catastrofe; ritengono che non è certo la procedura delle sanzioni che potrà rivelarsi inefficace o degenerare in atti di guerra; ma le conversazioni dirette tra le grandi Potenze in conflitto che potranno evitare il pericolo di una nuova confagrazione europea, tanto più che nessuno contrasta all'Italia il diritto ad una espansione coloniale; supplicano il Governo belga di dedicare tutto il suo zelo e di interporre tutti i suoi buoni uffici, malgrado le difficoltà che si presentano per cooperare ad un'inesa tra le grandi Potenze amiche e garantite del Belgio, persuasi che le basi di una tale inesa non sono impossibili a trovarsi; proclamano ad alta voce, e senza timore di essere smentiti, che il popolo belga respinge con indignazione l'idea di essere coinvolto in una grande guerra, sia pure economica, a causa di un conflitto coloniale».

Seguono le firme tra cui figurano il professor Franz Ansel, membro della Accademia di lingua e lettere francesi; Luciano Becher, membro del Consiglio di amministrazione dell'Università di Bruxelles; Giuseppe Bides, membro della Accademia Reale del Belgio e corrispondente dell'Accademia di Francia; Franz Cumont, membro dell'Accademia di Francia; Luigi De La Vallée, membro dell'Accademia Reale del Belgio; Alfredo Errera, professore dell'Università di Bruxelles; Fonsen, presiden-

te della Camera di commercio di Bruxelles; Gregoire, professore dell'Università di Bruxelles e vice presidente dell'Istituto Orientale; Louvain, presidente dell'Unione delle Associazioni degli ex combattenti della grande guerra e presidente generale di tutti i combattenti; C. Magnette, Ministro di Stato e presidente del Senato; Neujean, borgomastro di Liegi; Neurai, direttore della Nation Belge; Pierron, professore dell'Università di Bruxelles, storico e scrittore illustre; barone Verhaegen, professore della Scuola superiore di Stato di Gand.

### Ottaviano Goga contrario alla collaborazione roma na

BUCAREST, 23

L'organo delle «Camice azzurre» Stastica pubblica un violento articolo contro l'Inghilterra. Dopo aver ricordato la salutare campagna antimassonica intrapresa e portata a buon fine dal Duce, il giornale ac-

cenna alle necessità di espansione dell'Italia e all'intervento inglese in favore dell'Abissinia, rilevando che le vere ragioni del gesto inglese vanno cercate nel desiderio della massoneria in quel paese di vendicare l'audacia di Mussolini che ha soppresso le logge in Italia. Il giornale fa notare che non per niente Londra è la sede del capo della massoneria internazionale.

La «Cruciată Romanismului», organo di un gruppo di dissidenti della «guardia di ferro», definisce «criminale» la politica della S. D. N. che nel conflitto italo-abissino adopera due pesi e due misure.

Parlando in un comizio a Gernautzi, Ottaviano Goga, capo del partito nazionale cristiano, ha protestato energicamente contro la partecipazione della Romania alle sanzioni rilevando che l'Italia occupa il primo posto tra i paesi acquirenti dei prodotti romeni nella misura del trenta per cento. Egli ha aggiunto che la sospensione delle esportazioni romene in Italia è un'assurdità.

## Ripercussioni nella Savoia

PARIGI, 23 pom.

Il Journal riceve da Chambéry la notizia dell'adesione della Francia alle sanzioni economiche volute a Ginevra contro l'Italia ha provocato in Savoia una considerevole emozione poiché certi mezzi di coercizione impiegati contro l'Italia hanno qui una ripercussione profonda. Dal punto di vista economico, l'effetto delle sanzioni si fa sentire più vivamente qui che in qualsiasi altra parte della Francia. Non si deve dimenticare che la grande arteria ferroviaria che collega direttamente la Francia e l'Italia attraverso la Savoia in tutta la sua larghezza per giungere a Modane. Questa città, che è un centro considerevole, sembra dovere subire un contraccolpo particolarmente doloroso dall'applicazione delle sanzioni economiche. Importanti e numerose Case di commercio falliscono, famiglie di operai e di lavoratori e di impiegati saranno danneggiate. Si accumulano rovine su rovine, come se non ve ne fossero già abbastanza. Il riso del Piemonte, i salumi ed altre derrate aumentano di prezzo in modo incredibile. Ciò non è che un principio. Le organizzazioni commerciali ed industriali di Modane hanno indirizzato al presidente nazionale dell'Associazione economica e al presidente dell'Associazione dei presidenti delle Camere di Commercio di Francia una lettera chiedendo che si esaminino le eventuali ripercussioni delle sanzioni economiche contro l'Italia.

La lettera dice, tra l'altro, che la applicazione delle sanzioni economiche e finanziarie agli amici italiani non soltanto minaccia di sopprimere ogni attività alla frontiera, ma porterà un colpo molto rude al commercio delle esportazioni francesi in Italia. Richiama l'attenzione poi su questo grave inconveniente e fa notare che appena risolta la crisi gli italiani continueranno a seguire la stessa corrente di affari con coloro che li avranno aiutati in questo periodo di difficoltà. Una copia della lettera è stata inviata ai deputati della Savoia che vengono invitati a voler intervenire presso il Governo affinché le misure di rigore prese siano ritardate o attenuate.

### La richiesta ginevrina a Washington

WASHINGTON, 23

Il Dipartimento di Stato ha ricevuto dalla Società delle Nazioni una comunicazione relativamente all'azione del consesso nei riguardi del conflitto

## Le sanzioni e le mano vere della massoneria

BUDAPEST, 23

Il presidente della Corte d'Appello di Budapest, S. E. Szoké ha tenuto una conferenza al Circolo cattolico sul tema «Il conflitto Italo-Abissino e la massoneria». Dopo aver paragonato l'entità delle colonie inglesi e francesi in Africa con quella delle colonie italiane, l'oratore ha affermato che le sanzioni ordinate con tanta rapidità dalla S. D. N. contro l'Italia si spiegano evidentemente con «l'opera svolta nel retroscena dalla massoneria, soppressa negli ultimi anni in Italia ed in altri Stati».

Scopo di queste manovre è quello di abbattere l'Italia straordinariamente rafforzata nella sua posizione di grande potenza, stato cattolico al 95,5 per cento, e quindi, attraverso l'Italia, quello di abbattere ed indebolire il cattolicesimo. Szoké ha concluso esprimendo la più viva simpatia per la lotta dell'Italia per assicurare la necessaria espansione ai suoi figli.

Per quanto riguarda la situazione europea i giornali rilevano la distensione verificatasi in questi ultimi giorni.

## I congiunti dei Caduti francesi chiedono la neutralità assoluta

PARIGI, 23

L'agenzia Havas pubblica che la Federazione nazionale degli ex combattenti e dei congiunti dei Caduti in guerra, a nome dei 180 mila membri che essa rappresenta, si è dichiarata per la neutralità assoluta nel conflitto che mette in contrasto gli inglesi e gli italiani. Essa ha ritenuto non esservi altro atteggiamento da adottare verso due popoli che furono ieri alleati e rimangono sempre amici della Francia.



IL SETTORE DOVE OPERANO LE TRUPPE DEL GEN. GRAZIANI.

Per L'AVVENIRE D'ITALIA

Prima che l'anno si chiuda la metà deve essere raggiunta

187.° elenco
Somma precedente L. 241.743,55

Emilia-Romagna

BOLOGNA
Le Associazioni Giovanili di A. C. di Gaggio Montano (incasso di rappresentazioni di burattini) » 27,-

FAENZA
Geom. Ermanno Ceroni, Faenza » 6,-

PARMA
Pelagatti Don Ennio, Girola » 7,-

Marche

JESI
Offerte raccolte a cura dell'Apostolato della Preghiera, Centro di S. Benedetto Abate, Pianello di Castelbellino » 12,80

MATELICA
Mons. Adriano Tarulli, Vicario Generale, Matelica » 15,-

Mons. Pietro Marani, Canonico, Parroco della Cattedrale, Matelica (2.a offerta) » 5,-

Don Giuseppe Bernardini, Matelica » 3,-

Don N. N., Matelica » 2,-

OSIMO

Offerte raccolte fra gli amici osimani a favore del caro Avvenire d'Italia, con l'augurio che la sottoscrizione possa raggiungere la cifra desiderata, affinché il giornale possa essere fatto come i maggiori grandi giornali:»

Cecconi Bonaventura (2.a offerta) » 12,-

Cialabrin Francesco (2.a offerta) » 12,-

Sac. Ernesto Zagaglia (2.a offerta) » 12,-

Gruppo interparrocchiale Unione Uomini Cattolici (2.a offerta) » 12,-

Canalini rag. Mario (2.a offerta) » 12,-

Campodonico Don Giovanni (2.a offerta) » 4,-

Alessandrini Valentino » 5,-

Serrini Alfonso (2.a offerta) » 5,-

Serrini Mimma » 5,-

Mauric Spiridione » 1,-

Pesaresi Alessandro » 1,-

Rossi Franco » 1,-

Alessandrini Pierino » 1,-

SENGALLIA

Giovannini Don Noè, Pievano, Brugnello di Sengallia » 3,-

Piemonte

SALUZZO
Carlo Fedele, Emma, Augusto e Beppe Savio, Saluzzo, «quale 2.a offerta a L'Avvenire d'Italia» » 20,-

Toscana

FIRENZE
Sigg. Nencioni, Firenze, «in memoria del fu Don Remigio Bargioni» » 30,-

Rosselli Don Romano, Firenze, «quale 2.a offerta» » 3,-

FIESOLE

Pallottoli Pasquale, Casa Mora a Sco » 1,-

Tre Venezie

VENEZIA
Prof. Giuseppe Bianchini, Venezia » 10,-

Bortolot Mariano Baro, Zoppè di Cadore » 2,-

GENOVA

Da Ros Don Antonio, Parroco di Collalbrigo di Cornegliano » 8,-

CONCORDIA

Peressutti Giovanni Battista, Sesto al Reghena » 5,-

Milano Guido, Sesto al Reghena » 5,-

UDINE

Pettoello Vittorio, Flaibano » 3,-

VERONA

Dott. Ing. Umberto Festa, Verona » 10,-

MANTOVA

Caffini Don Ulderico, Mantova » 8,-

Totale L. 242.016,95

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 23
Il Santo Padre ha ricevuto in private udienze:
Il Cardinale Laurenti, Prefetto della Congregazione dei Riti; S. E. il signor Skrzynski, Ambasciatore di Polonia; il Padre Giuseppe Odor Alard, Abate di San Mauro di Clairvaux.

La Curia Generalizia della Società di Maria

Il Santo Padre ha ricevuto il Padre Rieti, Preposito Generale della Società di Maria (Maristi), con i Religiosi della Curia Generalizia, il Procuratore Generale Padre Grimaldi ed i Padri Capitoli, riuniti in Roma per il Capitolo Generale.

Sua Santità ha rivolto loro affettuose, paterne parole, benaugurando ai lavori del Capitolo e beneducendo i presenti, tutti i loro confratelli ed opere.

La Cassa di Risparmio di Lucca in omaggio al S. Padre

Il Santo Padre ha ricevuto la direzione della Cassa di Risparmio di Lucca, che gli ha presentato la medaglia commemorativa ed una pubblicazione in occasione del centenario dell'istituzione della Cassa di Risparmio stessa. Erano presenti il Presidente gen. uff. Nob. Enrico Polera Orsucci, il Consigliere Marchese Carlo Pucci e conte Luigi Cenani Spada ed il Direttore Generale commend. ing. Virginio Paolinelli.

Oggi si inaugura a Lima il Congresso Eucaristico Nazionale

LIMA, 23 pom.
Ieri notte sono stati ultimati i preparativi per l'inaugurazione del Congresso Nazionale Eucaristico, il primo che si sia mai tenuto al Perù e che viene inaugurato oggi.

ABBONAMENTO STRAORDINARIO

L'AVVENIRE D'ITALIA

Per rispondere al desiderio di amici e lettori apriamo i seguenti abbonamenti straordinari:

Dal 1° novembre 1935 L. 8

al 31 dicembre 1935 L. 8

Dal 1° novembre 1935 L. 58

al 31 dicembre 1936 L. 58

E' necessario, per aver diritto a questi abbonamenti straordinari, versare l'importo all'atto dell'ordinazione all'Amministrazione de L'Avvenire d'Italia - Bologna - Via Mentana N. 4.

La politica dell'Austria rimane orientata a Roma

PARIGI, 23
Il Temps nell'articolo di fondo intitolato «Il rimaneggiamento ministeriale dell'Austria», scrive fra l'altro:

«Con l'appoggio senza riserve del principe Starhemberg, capo delle Heimwehr, il partito di fondo in amicizia con l'Italia, la situazione scossa dalla scomparsa del cancelliere Dollfuss ha potuto essere riaffermata e consolidata. Infatti il movimento nazional-socialista proiettato a scomparire in Austria come organizzazione rivoluzionaria combattente con mezzi spesso criminali contro i nemici della patria. Ciò significa egualmente che il governo di Vienna si attiene fermamente alla collaborazione attiva con l'Italia e che la crisi internazionale attuale non ha scosso la sua fiducia nel sostegno italiano».

EVOCAZIONI E DOCUMENTAZIONI

L'opera del Clero friulano nell'autunno 1917

Quando si rievocano le giornate dell'ottobre 1917 ci si accorge come molti sono restati con l'impressione di una rotta spaventosa la quale, cominciata sulle linee d'oltre Isone, si sia arretrata soltanto quando il coraggio della Pieve, ha trovato la salda fiducia di Armando Diaz e la fresca offerta della gioventù del 1899.
Niente di più errato, naturalmente, di queste preconcette visioni. Anche nella quindicima tragica dal 24 ottobre al 9 novembre 1917 si è resistito e si è combattuto. Numerosi reparti sono stati veramente eroici e hanno potuto valentare e talvolta fermare per qualche tempo la marcia del nemico. Adesso, con più calma, si rivede la storia di quei giorni dolorosi e al lume di testimonianze autorevoli si sono rimessi a posto uomini e fatti di quel tempo d'oro, a ciascuno il suo e più sarà col passare degli anni quando, vitigno si calmano le passioni dell'ora e appariranno nuovi irrefutabili documenti. Mai ha sotto il lavoro di revisione, ogni racconto riporta il suo sasso al monumento della verità che non è mai finito e mai può finire: è l'opera, operatrice eterna, — tela tessendo di sventure e glorie...».

Patriottismo friulano

Assai si è detto e scritto delle popolazioni del Friuli nel periodo del conflitto, durante il tempo dell'inasione, nelle loro terre e del congegno da esse tenuti. Comportamento in generale corretto, sereno, alieno da provocazioni, ma inflessibile nella difesa del buon nome e degli interessi della Patria. Questo sappiamo attraverso le relazioni pubblicate dai Comuni dopo l'insurrezione, sappiamo per il racconto di certe brutture che hanno avuto tanta risonanza nei paesi stranieri.

Funesto epilogo

La tirannia dello spazio impedisce un dettagliato racconto delle avventure intraprese dal gen. Rocca e dal col. Murari negli itinerari prescelti. Rileviamo come anche in questa seconda peregrinazione il comandante della 63.a Divisione fu aiutato da un altro sacerdote: Don Graziosi, parroco di Claut (oggi a Tieszo di Azzano Decimo). Questi era noto al nemico come fervente patriota e strettamente sorvegliato. Parecchi mesi dopo, il 27 luglio, fu trattenuto in carcere per rinchiuso nei carceri di Spilimbergo sotto l'imputazione di avere favorito la fuga del gen. Rocca, di avere tenuto corrispondenza con prigionieri evasi dal paese, di non prestarsi a far rispettare dalla popolazione la legge austriaca. Tre impugnature che costituivano tre titoli di benemerita e valsero a Don Graziosi di rimanere in carcere fino alla fine della guerra.

Varie dall'Interno

L'affluenza di pubblico al I. Salone Internazionale aeronautico di Milano proseguiva mentre da ogni parte continuamente giungevano tecnici e studiosi del campo aeronautico per esaminare l'interessante materiale esposto. Nota anche una delegazione eccelsiva.

Varie dall'Estere

Nella cittadina di Bon nello Stato di Minas Gerais (Brasile) sono state avvertite alcune scosse telluriche. Il fenomeno è degno di segnalazione in quanto su un territorio di 600 mila chilometri quadrati, è la sola località che sia soggetta a periodici terremoti.

Il successo del Prestito della Garibaldi, di Genova

GENOVA, 23 pom.
La «Garibaldi», società anonima cooperativa di navigazione di Genova, ha stabilito di convertire l'intero quantitativo di prestito redimibile 3,50 per cento da essa posseduto per lire 11 milioni circa nella nuova rendita del 5 per cento.

Cospicue sottoscrizioni a Bolzano e Merano

BOLZANO, 23 pom.
Enti e privati cittadini hanno iniziato con fervore le sottoscrizioni al nuovo prestito. Tra le prime e maggiori da segnalare sono quelle della Cassa di Risparmio di Bolzano per lire 8.011,3; della Cassa di Risparmio di Merano per 3.898,200; della Cassa di Risparmio di Brunico per 2.890,800; del Consorzio di risparmio e prestiti di Bolzano per 3.621.600 e Credito Meranese per 1.788.000; della Banca Commerciale di Bolzano per 1.000.000; dell'amministrazione provinciale di Bolzano per 500.000; della Cassa Provinciale Malattia per 838.700; del comune di Bolzano per 967.500. Sono state effettuate inoltre numerose cospicue sottoscrizioni da parte di privati.

Oltre tre miliardi sottoscritti a Milano

MILANO, 23 pom.
Le sottoscrizioni alla nuova Rendita 5 per cento, aperta con quella di 50.000 lire di Benito Mussolini per il «Popolo d'Italia», hanno ottenuto nella nostra città un successo che non ha precedenti. A tutti i fra istituti bancari, enti pubblici e privati i contingenti convertiti e sottoscritti ammontano a ben tre miliardi e 144 milioni.

Un miliardo e mezzo dell'Istituto della Previdenza Sociale

ROMA, 23
Il presidente dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale ha disposto che tutti i titoli del prestito redimibile 3,50 per cento di proprietà dell'Istituto siano convertiti in titoli del Prestito nazionale rendita 5 per cento di nuova emissione. L'Istituto con questa sua determinazione ha contribuito alla conversione di titoli del redimibile 3,50 per cento per l'importo di un miliardo e 438 milioni di lire.

Il contributo della Cassa del Notariato

ROMA, 23
La commissione amministrativa della Cassa Nazionale del notariato ha deliberato di sottoscrivere al nuovo Prestito nazionale rendita 5 per cento presso la Banca del Lavoro la somma di lire 43.369.800.

Un mezzo per cento di aumento dei prezzi all'ingrosso

MILANO, 23 pom.
Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano comunica che l'indice generale dei prezzi all'ingrosso nella terza settimana di ottobre è aumentato del 0,48 per cento essendo passato da 371,11 a 373,73. Sono aumentati l'indice delle derrate alimentari vegetali che è passato da 383,27 a 384,75 delle derrate alimentari animali che è passato da 371,35 a 371,37, delle materie tessili che è passato da 214,41 a 216,76; dei prodotti chimici che è passato da 320,35 a 321,98; dei minerali e metalli che è passato da 331,58 a 333,59; è passato da 370,83 a 372,95 e quello delle materie industriali varie che è passato da 467,35 a 471,09. Invece è diminuito l'indice dei prodotti vegetali vari che è passato da 390,83 a 389,83.

Varie dall'Estere

All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è stato in lieve aumento tanto in Germania da 102,8 a 102,9 quanto in Inghilterra da 94,3 a 94,8, mentre è diminuito negli Stati Uniti d'America da 123,0 a 122,5 (Stefani).

La politica dell'Austria

hanno però avvertito il pericolo ed hanno reagito con energia procedendo ad un rimaneggiamento ed a una riorganizzazione del governo federale in modo da dargli una migliore coesione e unità politica. Il nuovo Gabinetto austriaco — continua il giornale — è interamente dominato dall'influenza del signor Schuschnigg, dal principe Staremberg, dal signor Berger Waldenegg mentre il maggiore Fey, il cui ruolo al momento del «putsch» del 1934 fu molto discusso, è stato eliminato. Ciò significa che la politica interna ed estera dell'Austria continua con lo stesso spirito con cui fu voluta dal defunto cancelliere Dollfuss e che si è ben risolta la mantere in ineluttabilmente la difesa della «garibaldina» e dell'indipendenza del paese. Ciò significa egualmente che il governo di Vienna si attiene fermamente alla collaborazione attiva con l'Italia e che la crisi internazionale attuale non ha scosso la sua fiducia nel sostegno italiano».

EVOCAZIONI E DOCUMENTAZIONI

L'opera del Clero friulano nell'autunno 1917

Quanto si rievocano le giornate dell'ottobre 1917 ci si accorge come molti sono restati con l'impressione di una rotta spaventosa la quale, cominciata sulle linee d'oltre Isone, si sia arretrata soltanto quando il coraggio della Pieve, ha trovato la salda fiducia di Armando Diaz e la fresca offerta della gioventù del 1899.
Niente di più errato, naturalmente, di queste preconcette visioni. Anche nella quindicima tragica dal 24 ottobre al 9 novembre 1917 si è resistito e si è combattuto. Numerosi reparti sono stati veramente eroici e hanno potuto valentare e talvolta fermare per qualche tempo la marcia del nemico. Adesso, con più calma, si rivede la storia di quei giorni dolorosi e al lume di testimonianze autorevoli si sono rimessi a posto uomini e fatti di quel tempo d'oro, a ciascuno il suo e più sarà col passare degli anni quando, vitigno si calmano le passioni dell'ora e appariranno nuovi irrefutabili documenti. Mai ha sotto il lavoro di revisione, ogni racconto riporta il suo sasso al monumento della verità che non è mai finito e mai può finire: è l'opera, operatrice eterna, — tela tessendo di sventure e glorie...».

Patriottismo friulano

Assai si è detto e scritto delle popolazioni del Friuli nel periodo del conflitto, durante il tempo dell'inasione, nelle loro terre e del congegno da esse tenuti. Comportamento in generale corretto, sereno, alieno da provocazioni, ma inflessibile nella difesa del buon nome e degli interessi della Patria. Questo sappiamo attraverso le relazioni pubblicate dai Comuni dopo l'insurrezione, sappiamo per il racconto di certe brutture che hanno avuto tanta risonanza nei paesi stranieri.

Funesto epilogo

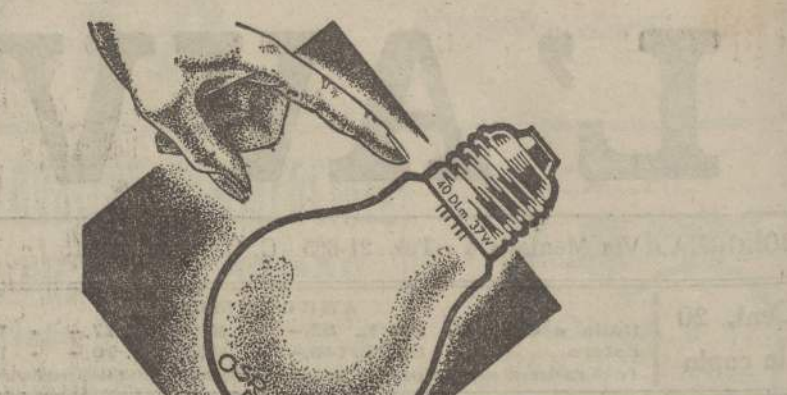
La tirannia dello spazio impedisce un dettagliato racconto delle avventure intraprese dal gen. Rocca e dal col. Murari negli itinerari prescelti. Rileviamo come anche in questa seconda peregrinazione il comandante della 63.a Divisione fu aiutato da un altro sacerdote: Don Graziosi, parroco di Claut (oggi a Tieszo di Azzano Decimo). Questi era noto al nemico come fervente patriota e strettamente sorvegliato. Parecchi mesi dopo, il 27 luglio, fu trattenuto in carcere per rinchiuso nei carceri di Spilimbergo sotto l'imputazione di avere favorito la fuga del gen. Rocca, di avere tenuto corrispondenza con prigionieri evasi dal paese, di non prestarsi a far rispettare dalla popolazione la legge austriaca. Tre impugnature che costituivano tre titoli di benemerita e valsero a Don Graziosi di rimanere in carcere fino alla fine della guerra.

Varie dall'Interno

L'affluenza di pubblico al I. Salone Internazionale aeronautico di Milano proseguiva mentre da ogni parte continuamente giungevano tecnici e studiosi del campo aeronautico per esaminare l'interessante materiale esposto. Nota anche una delegazione eccelsiva.

Varie dall'Estere

Nella cittadina di Bon nello Stato di Minas Gerais (Brasile) sono state avvertite alcune scosse telluriche. Il fenomeno è degno di segnalazione in quanto su un territorio di 600 mila chilometri quadrati, è la sola località che sia soggetta a periodici terremoti.



A GARANZIA DELL'ALTA EFFICIENZA
sull'attacco di ogni lampada OSRAM D a doppia spirale viene indicato sia la quantità di luce emessa (Decalumen = DLm) sia il consumo di energia elettrica (Watt).

OSRAM-D
FAIVRE
ANTI-NEURALGICO CLASSICO
DEPURATIVO SAN SIMONE
Composto di soli succhi di piante
Calma le sofferenze periodiche, attenua le crisi dell'età critica, fa scomparire in breve tempo leucore, dolori ai reni, capogiri e caldane, e ristabilisce perfettamente l'equilibrio circolatorio.



Pontificia e Reale Fabbrica d'Organi
LA PIU' IMPORTANTE ED ANTICA CASA ITALIANA
Costruiti 1549 organi
Esportazione
MILANO
Via Padova, 13 Tel. 287-652
Telegrammi: BALBIANORGANI



NERVOSI A. BORGHINI & C.
Stoffe per arredamento
BOLOGNA - ROMA - TORINO

Ai soldati d'Italia

è un bel libretto, benedetto dal S. Padre, edito dal Comitato Centrale Antiblasfemo, di 64 pagine, tascabile, illustrato, con annesso taccuino per il diario della vita militare per i nostri soldati.

Va opportunamente distribuito ai soldati partenti, va inviato ai nostri giovani sotto le armi perchè possa cristianamente temprare la loro coscienza ad ogni arduo cimento.

Le famiglie, i Parroci, le Associazioni di A. C. attino su larga scala questa diffusione.

Il volumetto ammonitore costa solo 30 centesimi più il porto. Per L. 10 si inviano franche domicilio 24 copie.

Farne subito richiesta al COMITATO CENTRALE ANTIBLASFEMO - Verona - Via S. Cosimo 6 - Telef. 3749.

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
Grandine - Incendio - Furti - Vita
Anonima Cooperativa - Fondata nel 1896
Sede in VERONA
Via S. Eufemia, 43 - Palazzo proprio

LA «CATTOLICA» assicura:
a) — contro i danni della GRANDINE: avena, canapa, fagioli, fava, foglia di gelso, frumento, granturco cinquantino, lino, menta, pomodoro, rucola, riso, segala, tabacco, uva, ecc.
b) — contro i danni dell'INCENDIO: fabbricati civili e rurali, stabilimenti industriali, chiese, teatri, negozi, mobili di casa, merci in genere, attrezzi e macchine agricole, bestiame, foraggi, bozzoli, canapa, tabacco, granaglie in covoni, ecc.
c) — contro i danni del FURTO: arredi di casa e valori nei locali d'abitazione, arredi e «aramenti sacri, quadri, gioielli e preziosi nelle Chiese, Oratori, Chiostr, mobili ed arredamenti d'ufficio, merci nei negozi e massazini, valori nelle Banche, pegni nei Monti di Pietà, ecc.
d) — sulla VITA dell'Uomo: capitali tanto in caso di vita quanto in caso di morte, rendite vitalizie, pensioni, ecc.
Modicità di tariffe, condizioni di polizza fra le più liberali, correttezza e puntualità nei pagamenti, consigliano di preferire la «CATTOLICA» nella trattazione di qualsiasi contratto di assicurazione.
Per notizie rivolgersi alla Direzione od alle Agenzie Generali.



Il programma delle manifestazioni per la commemorazione del XXVIII ottobre e del IV novembre

ROMA, 23. L'« Foglio d'ordini » recita: Celebrazione della marcia su Roma...

XIII annuale della marcia su Roma: 28 ottobre XIII E. F.: il giardiandetto del Direttorio nazionale...

Nelle provincie di Trieste, Fiume, Pola, Gorizia, Zara, Trento, Bolzano, Udine, Belluno, saranno consegnati anche i premi assegnati dalla Società nazionale « Dante Alighieri »...

Saranno inaugurate le nuove sedi del P. N. F. Le opere pubbliche: Ventinove ottobre XIV E. F.: il segretario del P. N. F., accompa-

Genova sarà inaugurata la grande caminata e autostrada Genova-Valle del Po. XIV Annuale della Vittoria, 4 novembre XIV E. F.: Dalle ore 9 alle 11, nella tomba del Milite Ignoto...

Partenze per l'Africa Orientale I mutilati ed ex combattenti di Brindisi

BRINDISI, 23. Fatti segno ad una imponente dimostrazione, cui hanno partecipato autorità, gerarchie, rappresentanze delle Forze armate...

I volontari di Pesaro rendono omaggio ai Caduti PESARO, 23. Un reparto di ex combattenti volontari per l'A. O. sono partiti dopo avere deposto corone alla cappella dei Caduti...

Il « Calabria », salpa da Napoli con soldati e operai specializzati S. E. Marinetti fra i partenti NAPOLI, 23. Ieri sera, alle ore 20, è partito per l'A. O. il piroscafo Calabria, con a bordo l'8.0 e il 9.0 battaglioni complementi speciali...

La conferenza navale a Londra sarebbe convocata per il 2 dicembre

TOKIO, 23. L'agenzia Rengo pubblica, si apprende che il Ministero degli Esteri ha ricevuto un telegramma dell'incaricato di affari giapponese a Londra...

Camicie azzurre d'Irlanda che domandano di combattere nelle file italiane

LISTOWEL (Irlanda), 23. Il gen. O. Duffy, capo delle Camicie Azzurre d'Irlanda, ha dichiarato che circa 100 iscritti all'Associazione hanno chiesto di partire volontari per combattere in Africa Orientale sotto la bandiera d'Italia.

Il discorso del ministro Hoare

«Le sanzioni militari non sono state discusse a Ginevra e non formeranno dunque una parte qualsiasi della nostra politica»

Reproduciamo dalle ultime edizioni di ieri il riassunto del discorso pronunciato dal Ministro Hoare alla Camera dei Comuni. LONDRA, 23. Sir Samuel Hoare dopo aver reso omaggio alla memoria di Arthur Henderson, ha ricordato le linee principali del discorso pronunciato alla vigilia dell'aggiornamento dei Comuni ed ha illustrato gli avvenimenti che seguirono e la linea di condotta della Gran Bretagna nei confronti della Società delle Nazioni...

« Si sono create pure — ha continuato Sir Hoare — controversie tra le Potenze che furono sempre in relazione di amicizia ed esse hanno condotto a complicazioni economiche che allorché incominciavano per l'appunto ad uscire dalla grave depressione economica. « Alcuni amici hanno avuto dei dubbi ed hanno snaturato i nostri scopi. Noi ci siamo trovati trascinati in vie di azione che non avremmo giammai seguito e in impegni che non abbiamo mai prestati isolatamente ».

« Sono passati ad illustrare i risultati calamitosi che avrebbe un fallimento della Società delle Nazioni e quindi ha aggiunto: « Potenza o declino: si diceva in Germania all'inizio del secolo. Ma noi diciamo: La pace mondiale o la distruzione. Sono queste le sole ragioni del nostro sforzo in favore del Covenant ed esse hanno ispirato la nostra azione ».

Il sig. Hoare ha quindi smentito che l'Inghilterra abbia qualche pensiero o interesse imperialistico ed ha dichiarato « ancora meno abbiamo cercato di attaccare il fascismo ».

Riferendosi alle critiche contro Eden e la Gran Bretagna, che hanno preso la direzione delle cose a Ginevra, Hoare ha dichiarato che i rappresentanti della Gran Bretagna e dell'Impero non possono mai prendere un ruolo secondario in ogni grande discussione internazionale, né abdicare alla loro responsabilità o mascherare le loro vedute, e ha rilevato che anche i rappresentanti delle altre Potenze hanno avuto una parte importante nella discussione. Il Ministro ha quindi affermato che un grande impero ha forzatamente dei nemici che cercano di imbrogliare le cose coi suoi amici.

« Sono costoro — egli ha aggiunto — che ci accusano di impiegare la Società delle Nazioni per uno scopo egoistico e per unificare l'Italia ».

Hoare ha poi ricordato che il 29 gennaio scorso il Governo italiano comunicò formalmente l'accordo franco-italiano al Governo britannico e chiese uno scambio di vedute concernente lo sviluppo mutuo e armonico degli interessi britannici e italiani in Abissinia.

« Alcuni giorni dopo — ha continuato Hoare — il Governo britannico ha creato un comitato speciale per studiare la questione. Nessuna risposta immediata era stata chiesta e lo sviluppo rapido delle attività in Abissinia ha impedito la discussione calma e dettagliata ».

Il Ministro ha poi affermato che la questione non fu formalmente discussa alla conferenza di Stresa. « Si sperò allora — ha continuato Hoare — che la collaborazione fra i governi francese, italiano e britannico avrebbe facilitato la soluzione di tutte le questioni politiche importanti nelle quali i tre governi erano interessati ».

Hoare ha quindi detto di non credere che la pressione economica decretata dalla Società delle Nazioni sarà senza effetto, se gli Stati membri non cercheranno di frustrarla e quindi, abordando la questione delle sanzioni militari, ha continuato: « Io dichiaro francamente che la prima condizione per la messa in vigore di tali sanzioni, cioè l'accordo collettivo, non è esistita mai e siamo solamente pronti a prendere la nostra parte nell'azione collettiva. Le sanzioni militari non sono state discusse a Ginevra e non formeranno, dunque, una parte qualsiasi della nostra politica. Io sotto-

Corriere Commerciale

BORSA DI MILANO

Table with columns: TITOLO, Valore, Ultimo corso, Differenziale, etc. Includes items like R. It. 3.50%, Cont. 3.50%, Ven. 3.50%, etc.

BORSA DI TORINO

Table with columns: TITOLO, Valore, Ultimo corso, Differenziale, etc. Includes items like TORINO, 23 - Rendita Italiana 3-12 per cento, etc.

La situazione granaria

Calma generale sul mercato granario internazionale. Gli speditori canadesi ed argentini si arroccano sul primo tempo poco inclini ad incontrare i compratori, ma anche da parte di questi la domanda era limitata.

In Italia, il mercato è stazionario, calmo, su fondo fermo. La stagione con andamento vario, nella prima metà del corrente mese, si è svolta in modo soddisfacente. Nella seconda settimana la Russia ha inviato verso l'Estremo Oriente un quantitativo di grano per le zone di guerra. Inoltre, la Polonia fa offerte per pronto imbarco, anche per altre destinazioni continentali, malgrado teoricamente essa non abbia grano per esportare.

Consumo di grano in Europa uguale agli arrivi. Gli affari in posizioni vicine di Plata sono diventati più moderati, causa principalmente il tono più facile dei mercati argentini. Vi è stato un netto aumento nelle spedizioni dall'Argentina, il totale inviato verso l'Europa nella scorsa settimana essendo stato il massimo dai primi di agosto.

Mercati granari

Desenzano 22 - Frumento naz. nuovo da L. 108 a 112; frumentone naz. 83 a 85. Rovigo, 22 - Prezzi ufficiali: grano da L. 107 a 111,50, ribassati; grano da 86 a 87, ribassati; segale da 90 a 95, invariata al quintale. AHA 21 - Frumento nostrano da L. 107 a 109; meliga da 70 a 72. Castelfranco Veneto, 21 - Frumento fino da L. 108 a 110; granoturco vecchio da 75 a 80. Ferraro, 21 - Frumento nazionale da L. 115 a 117; frumentone nazionale da 85 a 90 al q.le. Ferraro, 21 - Frumento Ferrarese fino da L. 112 a 115; buono mezzo da 109 a 110; merce da 107 a 108; frumentone ferrarese da 82 a 85; avena bianca da 88 a 90; id. rossa da 86 a 90; segale da 88 a 90; orzo da 82 a 84. Risone Ferrarese L. 70. Frumento e frumentone calmo. Forlì, 21 - Frumenti nostr. fini da L. 112,50 a 113; id. buoni merce da 111 a 112; id. merce da 110 a 111; grano nostr. da 85 a 87; id. d'oro da 86 a 87; avena nostrana rossa da 87 a 90; orzo da 78 a 80. Grosseto, 21 - Grano nazionale tenero da L. 115 a 116; id. duro da 130 a 133; granoturco da 80 a 85; orzo da 80 a 85; avena naz. da 83 a 88 al quintale.

Un battello arso in mare Nessuna vittima

La motobarca Prudentia, carica di fieno si è incendiata in alto mare. Il carico è andato distrutto. Tutti coloro che erano a bordo si sono salvati, e prodando il nostro porto con scialuppe di salvataggio.

Un furto di 200.000 lire a Napoli

NAPOLI, 23. Ignoti ladri si sono introdotti in casa dell'ex-podestà di Agropoli rubandovi oggetti preziosi e titoli di rendita per oltre duecentomila lire. Il furto è stato compiuto mentre la famiglia dell'ex-podestà si trovava in campagna.

Misteriosa morte di una donna

LUIGO, 23. È morta improvvisamente Botelli Luisa, d'anni 27, residente in frazione di Luino di Porto Valtravaglia. L'autorità ha fatto arrestare il marito Baranzini Tarciso, contro il quale i carabinieri hanno raccolto gravi testimonianze circa il suo comportamento, cui sottoponeva di frequente la moglie.

Uccide la moglie

CATANZARO, 23. In località Vena il contadino Giordani Giuseppe di 27 anni in seguito a un eccesso di gelosia uccideva con vari colpi di rivoltella la moglie Angela Juliani, dandosi poi alla latitanza.

Non si sa per ora quanto sia attendibile il movente dell'atroce delitto.

Atto di collaudo del nuovo organo del Duomo di Spilimbergo

La Ditta Cav. Beniamino Zanin e Figli di Camino del Conegliano, dopo aver costruito l'Organo del Duomo Monumentale di Spilimbergo del quale venne tesie celebrato il V Centenario della Consacrazione, si è tenuta a quel modello che già tante volte ha costruito con vero successo, dimostrandosi e.o. il più raccomandabile per chi non grandissimo, e per la parte meccanica, capace del migliore risultato per il suo funzionamento perfetto e durevole.

Riconoscendo giustificata la sostituzione del Violoncello Sp. al pedale come dal progetto con altro registro reale di sp. dovuta all'assoluta deficienza di spazio, il sottoscritto può senz'altro dichiarare che i patti contrattuali sono stati fedelmente rispettati e che l'Organo, costruito con la consueta perizia e diligenza, è pienamente collaudabile.

In fatti se il gran ripieno per la sua ricchezza si impone e supera in maestria e dolcezza quelli che abitualmente si costruiscono ogni giorno, non meno felice è il Ripieno della II tastiera; ciò si deve al timbro rotondo del Fondi che sono fra i registri più riusciti. Buoni il Flauto al Corno Viole e Oboè, degno di nota per il carattere e per l'uguaglianza in tutta la sua estensione. Poderosa la Basseria e sufficientemente varia per ottenere l'equilibrio colle tastiere.

Sia dunque lode alla Ditta Zanin, Ditta seria, onesta, che prosegue con elevati intendimenti il duro cammino della difficile arte organaria ed auguri che essa possa — colla costruzione di opere — più grandiose — sempre meglio affermarsi e distinguersi.

All'on. Comitato Pro Organo, dal suo Vice Presidente l'Arc. Mons. Dr. Annibale Giordani vada infine il più sincero miraggio per l'ottima riuscita della nuova dell'opera che rende infine possibile alla musica sacra di brillare in un Tempio nel quale le arti sono tanto nobilmente rappresentate.

ULISSE MATTHEY Insegnante d'Orchestra al Liceo Musicale Verdi di Torino

MELEGATTI IL VERO PANDORO - VERONA

RENDITA 5%

SOTTOSCRIZIONI PRESSO TUTTE LE FILIALI DELLA BANCA TOSCANA

RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA

Dot. B. VICENZINI. ROMA, Via M. Colombo 7, Tel. 32-555. MILANO - Hotel Parco 16-18. GENOVA - Hotel Splendido 19-23. BOLOGNA - Hotel Roma 24-27. ANCONA - Hotel Roma 28-30. Opuscolo Gratuito.

Mercati vinicoli emiliani

PROVINCIA DI BOLOGNA. Nella piazza di Imola la vendemmia continua ovunque. Il raccolto è abbondante di quantità, ma discreto nella qualità. Il collocamento delle uve è assai stentato, per cui i produttori preferiscono vinificare direttamente. Il mercato dei vini vecchi è ben esiguo, mentre per i vini nuovi e comuni si fanno previsioni su una base da lire 3,50 a 4 al grado q.le.

Mercati di Modena

MODENA, 23 - Frumento fino (al q.le) da L. 113 a 114; id. buono mezzo da 111 a 112; Granoturco naz. da 84 a 87; id. estero da 77 a 82. Sementi nostrane: Spagna selezionata nuova (al q.le) da L. 390 a 430; id. vecchia da L. 390 a 350; id. in natura la qual. da L. 370 a 300; Trifoglio selezionato da 650 a 675; id. in natura la qual. da L. 500 a 550. Fieno magentino nuovo (al q.le) da L. 43 a 45; id. agostano da 38 a 41. Medica fenata nuova da L. 42 a 44; id. di 2.0 e 3.0 taglio da L. 38 a 40. Canapa (in partita) al q.le da L. 500 a 550; Cascamì (stoppe) Ga L. 300 a 330.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III. 11.30: Orchestra Ambrosiana. 17.45: Concerto vocale con il concorso del soprano Brunello Scamuffini e del baritone Diego Pransky. 21. Concerto di canti popolari di Roma e del Lazio a vecchia canzone della guerra d'Africa (a cura del Governatorato di Roma e dell'Istituto di studi romani).

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III. 11.30: Orchestra Ambrosiana. 17.45: Concerto vocale e strumentale. 19.15-19.30: (Bar) II. Musica varia. 19.15-19.15: (Roma III). Musica varia. 20.50: Stagione lirica dell'I.T.A.R. « La campana sommersa », opera in quattro atti di G. Gastalla. Musica di Ottorino Respighi. Dirige l'Autore.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III. 11.30: Orchestra Ambrosiana. 17.45: Concerto vocale con il concorso del soprano Brunello Scamuffini e del baritone Diego Pransky. 21. Concerto di canti popolari di Roma e del Lazio a vecchia canzone della guerra d'Africa (a cura del Governatorato di Roma e dell'Istituto di studi romani).

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III. 11.30: Orchestra Ambrosiana. 17.45: Concerto vocale e strumentale. 19.15-19.30: (Bar) II. Musica varia. 19.15-19.15: (Roma III). Musica varia. 20.50: Stagione lirica dell'I.T.A.R. « La campana sommersa », opera in quattro atti di G. Gastalla. Musica di Ottorino Respighi. Dirige l'Autore.

CURA TEMPESTIVA

È importante curare subito le affezioni pruriginose della pelle, specialmente l'eczema, perché spesso diventano croniche e facilmente ritornano. L'Unguento Foster calma l'irritazione e aiuta a guarire la pelle infiammata. È puro un perfetto rimedio per le emorroidi. Ovunque: L. 7. - Dep. Gen. C. Gioglio, Milano (137).

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono presso gli uffici di «L'AVVENIRE D'ITALIA», Bologna, Via Meniconi 4. Possono anche essere trattati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1,80 per cento dell'annuale dell'avviso col minimo di cent. 20 per pubblicazione.

Annunci di indole commerciale

15 GIORNALMENTE guadagnano tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio nostra industria. Opuscolo gratis. «Manis», Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due.

Vari - Occasioni

OREFICERIA Argenteria Cuppini Rizzoli 31 piano 2.0 compra prezzi massimi oro argento gioie. (01303)

Affitti Appartamenti - Locali

UGO Bassi 11 - due appartamenti signorili quattro camere, accessori - Studio due camere affittarsi. Telefono: 25-545. (U. 11738 B.)

MELEGATTI IL VERO PANDORO - VERONA

RENDITA 5%

SOTTOSCRIZIONI PRESSO TUTTE LE FILIALI DELLA BANCA TOSCANA

RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA

Dot. B. VICENZINI. ROMA, Via M. Colombo 7, Tel. 32-555. MILANO - Hotel Parco 16-18. GENOVA - Hotel Splendido 19-23. BOLOGNA - Hotel Roma 24-27. ANCONA - Hotel Roma 28-30. Opuscolo Gratuito.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III. 11.30: Orchestra Ambrosiana. 17.45: Concerto vocale con il concorso del soprano Brunello Scamuffini e del baritone Diego Pransky. 21. Concerto di canti popolari di Roma e del Lazio a vecchia canzone della guerra d'Africa (a cura del Governatorato di Roma e dell'Istituto di studi romani).

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III. 11.30: Orchestra Ambrosiana. 17.45: Concerto vocale e strumentale. 19.15-19.30: (Bar) II. Musica varia. 19.15-19.15: (Roma III). Musica varia. 20.50: Stagione lirica dell'I.T.A.R. « La campana sommersa », opera in quattro atti di G. Gastalla. Musica di Ottorino Respighi. Dirige l'Autore.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III. 11.30: Orchestra Ambrosiana. 17.45: Concerto vocale con il concorso del soprano Brunello Scamuffini e del baritone Diego Pransky. 21. Concerto di canti popolari di Roma e del Lazio a vecchia canzone della guerra d'Africa (a cura del Governatorato di Roma e dell'Istituto di studi romani).

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III. 11.30: Orchestra Ambrosiana. 17.45: Concerto vocale e strumentale. 19.15-19.30: (Bar) II. Musica varia. 19.15-19.15: (Roma III). Musica varia. 20.50: Stagione lirica dell'I.T.A.R. « La campana sommersa », opera in quattro atti di G. Gastalla. Musica di Ottorino Respighi. Dirige l'Autore.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III. 11.30: Orchestra Ambrosiana. 17.45: Concerto vocale con il concorso del soprano Brunello Scamuffini e del baritone Diego Pransky. 21. Concerto di canti popolari di Roma e del Lazio a vecchia canzone della guerra d'Africa (a cura del Governatorato di Roma e dell'Istituto di studi romani).

Concessionaria escl. per l'Italia e Colonie Soc. An. Guadagni e De Mercurio - Bologna

REDAZIONE VIA TREPPO, 3

# CRONACA DI UDINE

TELEFONO N. 700

## GORIZIA

Nella Presidenza della Provincia

Per ragioni personali il cav. dottor Gustavo Chiaruzzi ha rassegnato nelle mani di S. E. il Prefetto le dimissioni dalla carica di presidente della Amministrazione provinciale di Gorizia.

Con R. Decreto in corso le dimissioni sono state accettate ed il dottor Chiaruzzi ha lasciato la reggenza dell'Amministrazione al Vice-presidente cav. avv. Carlo Venuti.

Offerta del quadro di M. Giurati alla Chiesa di S. Caterina

Come annunciato, domenica, i gloriosi mutilati della Sezione di Milano, sciogliendo un voto lungamente vagheggiato, hanno offerto alla Chiesa di S. Caterina, presso Moncorona, un quadro esaltativo della Medaglia d'Oro Mario Giurati.

L'ultima cerimonia si è svolta in un'atmosfera di solennità all'ombra della mistica chiesetta dedicata al glorioso Caduto. Quel monte cruento della guerra è stato meta di un immenso e commosso pellegrinaggio di reduci e di popolo.

All'offerta hanno voluto esser presenti tutte le autorità e gerarchie, tutte le rappresentanze delle organizzazioni fasciste, e delle Associazioni combattive estetiche e d'arma, nonché il padre dell'Eroe, comm. Domenico, accompagnato dal fratello S. E. Giovanni Giurati.

Il quadro raffigurante la dedizione alla Patria del prode Caduto, in tutta la sua luminosa espressione, figura collocato nel centro della parete sinistra della Chiesa.

Più sotto, la lapide marmorea reca in caratteri d'oro la seguente scritta: «Mario Giurati — Sottotenente del 144° Fanteria — Medaglia d'oro — nel salire alla Medaglia del Signore — fu per l'Eroe sudario il tricolore».

Tutto attorno figurano copersi fiori freschi recati a profusione dalla valle, e due bellissime corone di alloro offerte dall'Associazione Mutilati di Gorizia e dalle patronesse del Comitato onorario ai Caduti goriziani. Labari, fiamme e gagliardetti sventolano sulla cima gloriosa e si agitano in segno d'omaggio.

Alle 11,30 precise il Rev. monsignor Don Altan, Cappellano della 62.ª Legione Isonzo della Milizia, celebra la S. Messa alla presenza, in devoto raccoglimento, di tutte le autorità e della folla che gramezza la Chiesa.

Al Vangelo il celebrante rivolge nobili espressioni di carità cristiana per ricordare il Caduto ed esaltare il sicuro divenire della Patria.

Dopo la S. Messa, attorniato dalle Autorità, il mutilato prof. Martiniuzzi, a nome dell'Associazione lombarda, consegna, con elevate parole ai camerati isontini, il prezioso quadro.

Qui lui segue l'on. Chiarelli che reca l'adesione di tutti i mutilati delle Tre Venezie, per sciogliere infine un inno alla Patria in armi e ai condottieri d'Italia.

La breve, suggestiva cerimonia aveva così termine.

Altre partenze di volontari

Benché brutto tempo, pure Gorizia si è stretta oggi con tutto il suo ardore di cuore patriottico attorno al fero gruppo di mutilati, combattenti, arditi e azzurri di Dalmazia che col treno delle 14,19 ha lasciato la città per raggiungere i reparti della Divisione «Tevere» nell'Africa Orientale.

Al saluto festante e cordiale della popolazione si è aggiunto quello particolarmente affettuoso delle autorità e delle rappresentanze combattentistiche e fasciste.

Dopo aver partecipato ad un rancio offerto in loro onore dalle associazioni combattentistiche, i quaranta volontari si sono portati in corteo festoso al parco della Rimembranza, attraverso la città imbandierata a festa, per rendere omaggio ai Caduti.

Dopo questo rito dimanzi al Monumento di chi diede alla Patria la propria vita, la colonna con in testa le autorità ha raggiunto la stazione centrale. Alle acclamazioni al Re e al Duce si sono alternati canti e inni alla Patria.

Poi l'entusiasmo popolare ha raggiunto il colmo quando a avvenuta la partenza del treno, salutata da applausi sonori e da grida augurali mentre la Marcia Reale e il canto di «Giovinezza» espandeva per l'aria le loro festanti note.



SEMI - PIANTE - BULBI e FIORI DI STAGIONE - LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCHI **GASPARINI** UDINE - Via Savorgnana, 25 Telefono 4 24

QUARTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI, Direttore responsabile

## SACILE

**Fascisti in partenza per l'A. O.**  
Ieri mattina partirono arruolati volontari per l'Africa Orientale, i camerati Stievano Antonio e Ivan Antonio. Diversi fascisti si riunirono alla stazione per ripetere ai due volontari il loro cordiale cameratismo e porgergli ad essi i più fervidi auguri.

## Oro alla Patria

Il giorno 15 del c. m., il signor Adolfo Sartori di Borgorico, ha consegnato al segretario del locale fascio oggetti d'oro del peso complessivo di 43 grammi. Il segretario del Fascio, ha segnalato l'importante offerta, vuole sperare che la città offera non resti isolata.

## S. ANDRÀ DEL CORMOR

**Festività annuale**  
Quest'anno la solennità della B. V. della Purità è stata celebrata con una preparazione spirituale e si svolta con fervore e vero senso cristiano, essendo state escluse le esteriorità e le materiali preoccupazioni di Dio.

## TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio corrispondenza e u. bilicità PORTOGUARO: Via Seminario 36 tel. 14 PORDENONE: Via Castello 4, tel. 3-32

## PORDENONE

**Azione Cattolica Concordiese**  
I Convegni di domenica 27 ottobre

Come abbiamo ieri brevemente comunicato, domenica prossima 27 corrente, si svolgerà la seconda giornata dei convegni di zona per l'attuazione del programma invernale di A. C.: Santificazione della Festa e opera di assistenza al Seminario. Da essi dovranno partecipare tutti i presidenti ed i segretari delle Associazioni maschili e femminili di A. C. ed i membri delle Commissioni parrocchiali pro Seminario. I convegni si svolgeranno a:

**MANIAGO**, presso la sede delle Associazioni Cattoliche, alle ore 9, per i paesi di Andreis, Arba, Barcis, Campagna, Cassola, Cavasso, Gimonis, Gudo, Colto, Erto, Fanna, Frisano, Grizzo, Malnisio, Maniago, Maniago Libero, Montereale Colina, Navarone, S. Leonardo, Tosis, Vivaro, Poffabro.

**TRAVESIO**, presso la sala dell'Asilo, alle ore 9, per i paesi di Anduini, Casicchio, Castelnuovo, Dommanis, Chiaveolis, Clauzetto, Mazzonzo, Pièlungo, Pinzano, Pradis, S. Francesco, Solimburgo, Sernalis, Toppo, Tramoniti di Sopra, di Sotto, di Mezzo, Travasio, Valesiano, Villanova, Campone, Meduno e Palude.

**AVIANO**, presso la sala dell'Asilo, alle ore 14, per i paesi di Aviano, Budoia, Castello, Coltura, Dardago, Fontanafredda, Glais, La Nave, Marsure, Mezzomonte, Polcenigo, Ranzano, Rovereto, S. Foca, S. Giovanni di Polcenigo, S. Lucia, S. Martino, Soderano, Vigonovo, Villotta d'Aviano.

**SPILIMBERGO**, presso la sala della Scuola di lavoro «Maria Ausiliatrice», alle ore 14, per i paesi di: Aurava, Gradisca, Istrago, Lestans, Barbeano, Gaio, Baselia, Provanò, S. Martino, Spilimbergo, Tauriano, Vaele, S. Giorgio della Richinvelda, Pozzo, Cosa, Rauscedo.

**Nell'Ass. Giovinetti S. Giorgio**  
In seguito a gentile interessamento di Don Antonio Cozzani, la mamma di Pier Giorgio Frassati ha fatto pervenire in dono al gruppo studenti dell'Associazione giovinetti di A. C. della parrocchia di S. Giorgio, una bella immagine di Pier Giorgio racchiusa in una artistica cornice ed inoltre un pacco di libri che vanno ad arricchire la biblioteca.

Anche da queste colonne i giovinetti ringraziano la nobile signora promettendo preghiere per affrettare l'esaltazione tra i santi del suo grande figlio.

## Variazioni ai prezzi del listino n. 5

La Delegazione mandamentale Fascista del Commercio comunica le seguenti variazioni fissate ai prezzi dei generi alimentari nel listino n. 5: Stoccafisso Hammerfest al Kg. L. 5,50. Uova fresche non quotate: uova conservate a L. 0,40 l'una; caffè Santos tostato a L. 30,50 al Kg.

## Operaio infortunato

Elio Pajer di Gugliegnolo di anni 22, bracciante del comune, mentre scavava la terra per la costruzione di un tombolotto, si procurò delle escoriazioni alla gamba destra guaribili in otto giorni.

## Latte a prezzo ridotto

L'Amministrazione agricola del Co. Gozzi ha aperto nella nostra città un ufficio speciale dove vende il latte a soli 60 centesimi al litro. Per istituti ed opere pie concede ancora maggiori facilitazioni.

## DALLA DIOCESI

### S. GIORGIO AL TAGLIAMENTO

**Nell'Azione Cattolica**  
Domenica prossima, festa di Cristo Re, le associazioni locali del Co. in riceveranno ufficialmente l'attività invernale con una solenne riunione.

### CHIEVOLIS

**Presipita in un burrone**  
La quindicenne Elisa Fajoni recata in montagna per raccogliere stierume, si avvicinava imprudentemente ad un precipizio, e, perduto l'equilibrio, cadeva nel fondo producendosi gravi ferite. Raccolta da alcuni valligiani, dopo le prime cure, è stata con un'auto trasportata all'ospedale di Pordenone. Ora il suo stato è migliorato.

### Si ferisce una mano

Mario Cuas di Antonio, detto Borsetti, di anni 19, addetto ai lavori della Impresa Antonio Mininetti, mentre trasportava del legname lungo i torrenti Sillisa-Meduna, si feriva alla mano destra. Guarirà in 20 giorni.

## Il mercato

Il maltempo ha guastato i mercati di derrate tanto che sono riusciti nulli quelli dei foraggi e dei combustibili. **Cereali** (al q.le): Granoturco giallo 82-83; id. bianco 88-89; Avena 90. **Frutta**: (al q.le) Castagna 35-36; f. chi 130-180; mele 70-90; noci 150-200; pere 80-250; uva 600-100; limoni (al cento) 10-15.

**Oriaggi**: (al q.le) Aglio 250-300; cipolla 60-70; fagioli freschi non sbucciati 80-120; insalata 40-60; patate 32-33; radice 40-60; sedani 30-40; spinaci 30-50; verze 15-30. **Polleria** (al kg. peso vivo): Galline 5,50-5; oche 2,60-2,80; polli 5,40-5,80; tacchini 4-4,30; conigli 2,60-2,80.

## Stato Civile

**NATI** (legittimi): Feruglio Mirco di Giuseppe; Zilli Gino di Ernesto; Benedetti Avelina di Giovanni. (Illegittimi): n. 6. **PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO**: Blasone Arturo, bracciante con Ciani Elisa, cassalinga. **MATRIMONI**: Castelli Luigi, falegname con Caporale Angelina, cassalinga.

**MORTI**: Tommasi Anita vedova Ruffini fu Angelo di anni 65, pensionata; Savoia Alfredo fu Pietro di anni 61, idraulico.

## Trattoria comunale

Oggi - Mattina: Pasta al sugo - Minestrone in brodo - Paschiata di manzo - Cotechini - Contorni. Sera: Minestrone - Pasta asciutta - Costoletta alla milanese - Contorni.

## Brevi di cronaca

**CON CHIAVE FALSA** ignota è penetrato, evidentemente praticò, il ladro, tra le 13 e le 13,30, nel negozio di pellami del sig. Faggioni in via Crispi ed ha rubato dal cassetto del banco quattro biglietti da cento lire.

**COLPITO DAL TRONCO** di un albero che stava abbattendo nel bosco di Colina, è stato il boscaiolo Virgilio Tommasini di anni 25. Trasportato all'Ospedale di Udine vi fu accolto avendo riportato la frattura della clavicola sinistra e delle ossa nasali e ferite al sopracciglio e alla gamba sinistra. Ne avrà per un mese.

**FINGENDOSI COLTO DA CAPOGIRO** certo Andrea Pighino d'anni 45, in piazza S. Giacomo, si aggrappò ad una mantella esposta all'esterno del negozio Giacomini di Casarsa e si allontanava con essa. Riconosciuto fu consegnato ai Carabinieri.

## BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del 22 Ottobre 1935

**NATI** . . . . . 9

**MORTI** . . . . . 2

**MATRIMONI** . . . . . 1

## Stato Civile

**NATI** (legittimi): Feruglio Mirco di Giuseppe; Zilli Gino di Ernesto; Benedetti Avelina di Giovanni. (Illegittimi): n. 6. **PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO**: Blasone Arturo, bracciante con Ciani Elisa, cassalinga. **MATRIMONI**: Castelli Luigi, falegname con Caporale Angelina, cassalinga.

**MORTI**: Tommasi Anita vedova Ruffini fu Angelo di anni 65, pensionata; Savoia Alfredo fu Pietro di anni 61, idraulico.

## Riunione del Consorzio Provinciale Antitubercolare

Sotto la Presidenza del comm. Pagani, Preside della Provincia, si è riunito il Consorzio provinciale antitubercolare, il quale tra altro ha approvato il nuovo regolamento dello Statuto consorziale e il regolamento. Ha provveduto alla nomina delle assistenti sanitarie visitatrici sulle risultanze del concorso di recente espletato, nelle persone delle prime tre classificate e cioè: sig. Irma Caruso, Annunziata Gabaz Mauri e Teresa Cuccilli, assegnando la prima al dispensario provinciale di Udine, la seconda alla sezione di Tolmezzo e la terza a quella di Pordenone. Ha deliberato di accordare al personale di ruolo del Consorzio provinciale antitubercolare i premi di natalità e di natalità stabiliti dallo Stato per i propri dipendenti ai fini della campagna per lo incremento demografico e ciò con decorrenza dal 1.º marzo 1935. Ha deliberato l'acquisto di un apparecchio radiologico per la sezione di Pordenone. Ha infine approvato il consuntivo 1934 e il preventivo 1935.

## Cividale

### La Giornata Missionaria

Domenica i Cividalesi hanno celebrato la Giornata Missionaria con maggior entusiasmo e con più larga generosità degli anni scorsi, ben comprendendo quanto sia importante, urgente e meritoria l'opera veramente apostolica di portare la luce del Vangelo e quindi la vera civiltà, tra i popoli pagani. La Giornata della Carità fu preceduta da un triduo di predicazione nella Chiesa di S. Francesco nei giorni 17, 18, 19 corr. Alla mattina della Domenica in Duomo fu impartita la Comunione generale. Nella chiesa di S. Francesco alle ore 16 si tenne la solenne funzione Missionaria presenziata numerosissimi fedeli. Funzionò il rev. mons. De Canò e tenne il discorso ufficiale il cav. Fauna che predicò pure nelle celle del triduo. In questa circostanza i cividalesi furono larghi di offerte e parecchi si iscrissero all'Opera della Propagazione della Fede. E' questo il modo di attirarsi le benedizioni di Dio.

### Per la statua di Giulio Cesare

Questa eroica terra, che porta il nome di Giulio Cesare, esulta nel pensiero che la statua del Duce, per volontà munificata del Duce del Fascismo, si innalzi fra le mura di Cividale a testimoniare la grandezza di Roma.

Con queste parole il Podestà di Cividale esprimeva la viva riconoscenza ai cividalesi a S. E. il Capo del Governo.

L'ambito dono sancisce in modo veramente degnò la romanità del vecchio baluardo friulano. Il Forum, centro economico, nodo stradale e strategico, scelto dal Condottiero per la sua posizione allo stacco delle valli del Natisone, iniziava così la sua missione militare commerciale.

Fino ad oggi però poco si è scritto intorno all'età romana ed imperiale del vecchio Forum, mentre invece abbondano gli scritti e gli studi sull'età longobarda, franca e sull'epoca patriarcale. Viene quindi a proposito la monografia scritta per l'occasione dal Senatore e concittadino On. Pier Silvio Leicht, circa le origini del vetusto Municipio. Le incertezze sulle origini romane della Città svanirono col rinvenimento delle due basi delle statue dedicate a Caracalla ed a Gallieno rispettivamente dalla «Civitas Fori Iulii» e dalla «respublica Fori Iulii» rinvenute nel 1843 durante i lavori di risanamento delle fondamenta del pilone centrale del ponte sul Natisone. Il nome di «Forum Iulii» fu proprio di Cividale fino al secolo IX. Difatti, Paolo Diacono, lo storico dei longobardi, designa la sua Città natale, come «Foro Juliana Civitas». Più tardi essa fu chiamata Civitas Fori Iulii o anche Civitas Austriae e Civitas Australis, cioè città di levante, per trovarsi, rispetto alla Capitale del Regno (Pavia) ad oriente.

In seguito, col graduale trasformarsi del latino, si contrasse in Cividale, non prima però di aver dato il suo nome alla regione ed alle alpi che la circondano.

La concessione del carattere di «Forum», cioè di mercato e nello stesso tempo di nodo militare della difesa romana delle Alpi, è da attribuirsi al Dittatore e non a suo nipote Caio Ottavio, come qualche storico vorrebbe, che nel 15, a. C. l'imperatore traveva ormai il nome delle sue fondazioni non più dal suo gentile di «Julius Caesar» ma bensì dal titolo di Augusto che gli era stato conferito dal Senato sin dal 27 a. C. Le colonie che quest'ultimo costituì portano il nome d'Augusta in conformità a tale regola, né si vede perché dovesse ad essa venir meno l'intitolazione del Forum sul Natisone.

Negli scavi vecchi e recenti fatti nel territorio della Città e delle valli che la circondano, vennero rinvenuti resti di edifici romani, numerose iscrizioni lapidarie, mosaici decorativi di pavimenti in cotto, anfore cinerarie, vasi e suppellettili sepolcrali, resti di un quodetto romano che danno un'idea della topografia della Città antica, nonché monete imperiali coniate sotto Augusto non prima del 12 a. C.

Le valli si abbiano tracce di rapporti economici col Capoluogo.

Dopo la caduta di Aquileia divenne sede del Comandante Supremo Romano della Venezia da cui trae anche origine il nome di «Carni Venetiae». Nell'ottavo secolo fu sede del Patriarcato Aquileiese e rimase sino al secolo 15 capitale politica dello Stato patriarcale che si estendeva dal Piave al Quarnero. Chiave di uno dei più importanti passi alpini, Cividale ebbe sempre grande parte nelle guerre, e all'ultima, nella quale fu sede del Comando della seconda Armata e subì, perciò, i più gravi danni dall'invasione nemica.

Baluardo di cultura latina verso i tedeschi e gli slavi, essa ha avuto dal Duce l'onorifico riconoscimento della sua romanità con la concessione della statua del suo immortale fondatore, simbolo della storica funzione di Cividale.

Fervono ora gli ultimi preparativi per l'inaugurazione della statua. Nuovi lavori lavorano per la sistemazione della facciata del Palazzo Comunale che servirà di sfondo al bellissimo bronzo assieme alla monumentale facciata della Basilica.

Il prof. avv. Marcello Tomadini sta terminando una artistica e ricca pergamena riproduttrice la monografia del Senatore P. Leicht, che sarà trasmessa al Duce il giorno dell'inaugurazione. Per l'occasione verrà pure coniata una artistica medaglia ricordo.

Daremo il programma delle imponenti manifestazioni dell'inaugurazione, fissata per domenica 27 corr. e alla quale prenderanno parte oltre al rappresentante del Governo, numerosissime Autorità della Provincia e delle Venezie.

### Volontario nell'Africa Orientale

Al dr. Emilio Frova - membro del direttorio della Sezione Combattenti - è giunto l'ordine di raggiungere i reparti della Divisione C. N. «Tevere» alla quale aveva chiesto l'arruolamento volontario.

I combattenti salutano il camerata che, capitano dell'Esercito, decorato di medaglia d'argento al valore, trascurando ogni interesse privato, ha voluto dare l'esempio di quella fede e di quell'ardimento che in questa ora gloriosa della Patria devono animare tutti gli italiani.

### TRICESIMO

#### Un fulmine sul campanile di Fraelaco

Ieri un fulmine si abbatté nella guglia conica del campanile di Fraelaco, costruita a mattoni.

La carica elettrica prodotta la spaccatura della guglia in due parti. In più parti è andata a cadere sul tetto della chiesa, romandovi profondamente attraverso il soffitto, producendo danni ingenti. Altra parte cadde nella vicina canonica senza recare danni di certa importanza.

Inoltre veniva abbattuta la croce ospitale di ferro, ed una campanella da 60 Kg. posta esteriormente alla cella campanaria.

Il campanile della frazione di Fraelaco, è stato dichiarato monumento nazionale, per la sua forma e struttura, ad imitazione del campanile della Basilica di Aquileia. E' la seconda volta che questo campanile viene danneggiato dalle meteore, e questa volta ha privato il superbo campanile del suo antico coperto.

La danno ammonita a qualche migliaia di lire, coperto da assicurazione.

## 20 novembre

È la data dell'inizio degli Esercizi Spirituali per gli Uomini di buona volontà. Bisogna assolutamente affermarsi su questo punto di formazione interiore dei nostri uomini. E premettiamo questi accenti, questa svegliatezza, perché ognuno si prepari, si disponga, anticipi impegni o lavori, prevenendo e predisponendo la libertà delle sue giornate da consacrare a Dio. La settimana per la Santificazione della festa, dovrebbe portare una disposizione anche più sentita e più forte a godere di questa oasi dello spirito.

Noi domandiamo ai rettori delle Parrocchie ancora questo apporto, ancora questo apostolato. Non si danno apostoli senza Esercizi Spirituali; non si danno co-scienze rette senza il travaglio e la discussione dello spirito.

La stagione è propizia; la retta è quella che di meno non può essere (L. 25).

I fortunati della prima ora, quelli che già hanno gustato l'odore di soavità di quei giorni santi, si facciano apostoli.

L'Assistente Eccles. Diocesano degli Uomini Cattolici

## Comunicato della Rev. Curia

Si partecipa che gli Uffici della Curia Arcivescovile rimarranno chiusi i giorni 25 ottobre, 2 e 4 novembre.

## Oro alla Patria

Al Segretario Federale sono pervenute le seguenti offerte d'oro: Renato Gressani di Coneglians, marchi oro gr. 20; Giorgio Pesamosca di Chiusaforte, medaglia di carità di Podestà, gr. 7,40; Manghe Rita Paletti, moneta antica, ricordo di famiglia, gr. 25,20.

Al Dopolavoro provinciale sono pervenute le seguenti offerte d'oro: Dopolavoro comunale di Pordenone, gr. 141,80; sezione di tiro a segno di Montagna, una medaglia; Gruppo Fascista di Maniago, una medaglia; Gruppo Dopolavoristi di Maniago, una medaglia; Dopolavoro di Osejo, Pie e Francesco Fabbris, due medaglie oro; Francesco Marchetti, un anello ed una fascetta oro.

## Beneficenza in opera

Questo stolloncinio di cronaca si potrebbe intitolare anche «Un capitale bene impiegato». Difatti la Cassa Operaia di S. E. Mons. Arcivescovo, come d'istituto la somma di L. 11821 nelle mani di S. E. Mons. Arcivescovo in favore della Parrocchia onomima «a cui consenso delle stesse Autorità Diocesane, il Parroco procedeva a questi lavori, ultimati in questi giorni.

1. Sistemazione dell'organo (mantici, aggiunta di una voce e accordatura generale).

2. Nuova sistemazione della Sagrestia, trasformato da corridoio a vero luogo sacro.

3. Sistemazione dell'accesso laterale ai cortili della Chiesa e nuovo passaggio da essi alla Chiesa.

Tutti i parrochiani hanno approvato e riconosciuti utili e convenienti tali lavori, soddisfatti dell'impiego del capitale di beneficenza elargito.

Per questo la parrocchia, col parroco a capo, ha attestato pubblicamente ancora una volta la sua riconoscenza a tutti i soci della Cassa Operaia alla Presidenza con a capo il suo benemerito e benemerito Presidente il cav. Elio Lima, e a S. E. Mons. Arcivescovo che ha dato il consenso e l'approvazione a tali lavori.

Solo una saggia amministrazione, oculata e disinteressata, poteva produrre tali frutti, insieme allo spirito di risparmio e di previdenza nei suoi tutti che per anni e anni ricordarono il bene ricevuto dalla Cassa Operaia la testè disciolta, mentre le opere fatte resteranno, più che una lapide, ad attestare il beneficio che le nostre istituzioni hanno saputo e sanno apportare.

Offerte pervenute alla Società S. Vincenzo dei Santi (Parrocchia del Carmine): Famiglia Antonio Pegoraro L. 25; L. G. L. 5.

## Alla Dante Alighieri

Nella ricorrenza del Centenario della nascita del titolare del Mobilificio Sello Giovanni di Udine il personale sottotenente ha versato lire 300 per la iscrizione (in memoria) nel Libro d'Oro della Soc. Naz. Dante Alighieri del compianto Principale sig. Giovanni Bassi Vincenzo, Campese Angelo, Del Bo Paolo, Dell'Arnese Alfredo, Del Zotto Bartolomeo, Desinan Paolo, Feruglio Pietro, Formentin Giuseppe, Mimi Giuseppe, Saccevano Angelo, Scillino Calimero, Severati Enrico, Stradino Napoleone Visentin Giovanni, Vuerich Leandro, Zoratti Girolamo, Zurlani Giovanni.

## L'inizio delle sottoscrizioni alla Bendita 5 per cento

Anche nella nostra città e Provincia si sono iniziate le sottoscrizioni pubbliche in contanti e in titoli del Redimibile, alla Rendita 5 per cento. Non è possibile ancora precisare l'ammontare degli apporti di questa prima giornata, ma si può dire fin d'ora che tanto la Città come la Provincia hanno risposto in modo degno della loro tradizione patriottica.

## Al Fascio Femminile

Il Fascio Femminile ha aperto l'iscrizione ai seguenti corsi: Inglese, Francese, Tedesco, Pittura, taglio, modisteria, ricamo, economia domestica, tennis. Le iscrizioni si chiuderanno il 9 Novembre e le lezioni avranno inizio il giorno 12 Novembre.

I corsi di lingue non saranno effettuati se non verrà raggiunto un dato numero di iscritte.

## Nel Gruppo Universitario fascista

Si ricorda a tutte le matricole che le domande di iscrizione a G.U.F. si ricevono, fino a lunedì 28 corr. Sarà comunicata a mezzo della stampa la data per le prove del brevetto atletico.

## Oggetti rinvenuti

Sono stati rinvenuti e depositati all'Economato municipale i seguenti oggetti: due biciclette di cui una da donna, un borsettone da signora, cinquantacinque pacchetti contenenti oggetti di tretteria e un orologio d'oro.

## Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 5, alle ore 0; massima nel pomeriggio 12. Pressione atmosferica 747; umidità relativa dell'aria 90. Cielo coperto.

Ieri sera - mercoledì - ha piovuto.

Ieri sera - mercoledì - ha piovuto.

Le dichiarazioni di Hoare valutate dalla stampa europea

PARIGI, 23 com. M discorso pronunciato ieri ai Comuni da Sir Samuel Hoare appare alla stampa francese come una giustificazione della politica del Gabinetto britannico nella questione etiopica, in risposta alle critiche degli oppositori ed a quelle formulate all'estero, con particolare accezione in Francia; una conferma generale di tale politica, ma con qualche importante attenuazione, e su taluni punti, con espliciti accenti a un possibile cambiamento di rotta secondo lo sviluppo degli avvenimenti; un contributo moderato e ancora incerto alla pacificazione. Ma soprattutto si mette in rilievo che il discorso è pieno di riserve ed è essenzialmente temporeggiatore, e mentre in esso si discernono alcuni punti rassicuranti, da un punto di vista particolarmente francese, vi si scorge qualche motivo di inquietudine già vagamente rilevato da alcuni giornali nei primi affrettati commenti.

Rassicuranti sono in particolare, secondo il *Matin*, tanto per ciò che concerne la posizione futura dell'Inghilterra nel conflitto italo-etiope, quanto ai fini di una distensione generale, preludio a una soluzione pacifica del conflitto stesso, quattro punti del discorso: la dichiarazione che l'ultima nota francese ha dato piena soddisfazione all'Inghilterra e che la solidarietà franco-britannica è mantenuta; l'affermazione che il Governo di Londra non pensa di non aver mai pensato a sanzioni militari contro l'Italia; l'impegno che anche nel campo delle misure economiche e finanziarie Londra agirà collettivamente; infine la dichiarazione che l'Inghilterra è assolutamente pronta a ricercare una soluzione onorevole per ciascuno, dichiarazione temperata tuttavia dalla condizione che la soluzione eventuale debba essere rigorosamente conforme alle norme della Società delle Nazioni.

Ci si compiace poi che il discorso non contenga punte eccessive contro l'Italia, ma anzi rievochi opportunamente la vecchia amicizia e il cameratismo di guerra anglo-italiano, auspicando in nome di questo passato un completo accordo futuro. Quanto alla apparente intransigenza con cui nel discorso si è confermata la tesi societaria e sanzionista, si rileva qui che il capo del Foreign Office non poteva fare altrimenti alla vigilia di una campagna elettorale nella quale ogni segno di esitazione del Governo sarebbe sfruttato dalla opposizione.

I motivi di inquietudine sono messi in rilievo particolarmente dai giornali che avrebbero desiderato in tutto lo svolgimento del problema etiopico, e vorrebbero più che mai ora una stretta collaborazione franco-britannica.

L'Echo de Paris constata: « In primo luogo il Governo di Londra rinuncia a ogni idea di agire solo, cioè di chiudere il Canale di Suez o di bloccare il Mar Rosso. Si sa che, dopo la constatazione dell'aggressione ogni Governo, ai termini del paragrafo 1.0 dell'art. 16, secondo talune interpretazioni, sarebbe in diritto di prendere ogni iniziativa che gli sembrasse conveniente considerandosi come una specie di mandatario implicito di carattere generale. Nella nota francese del 18 ottobre questa interpretazione è stata respinta o almeno si è dichiarato che lo Stato che si comportasse in tal modo non potrebbe contare sull'appoggio degli altri membri della Società delle Nazioni. Il capo del Foreign Office aderisce pienamente alla tesi di Laval. L'Inghilterra applicherà soltanto delle sanzioni concertate. Un mandato esplicito dovrà essere dato dalla conferenza degli Stati affinché possa eventualmente agire. Su questo punto si è dunque realizzata, all'inizio della settimana scorsa, una modificazione importante della politica britannica. E' vero che precedentemente il Governo di Londra non aveva mai sollevato formalmente il problema delle sanzioni militari. Tuttavia il concentrarsi della flotta britannica nel Mediterraneo aveva fatto sorgere tale problema nonostante il silenzio del Foreign Office. Sappiamo ora che l'Inghilterra non uscirà dai limiti dell'azione collettiva ».

Il giornale quindi conclude: « Insomma il discorso del Capo del Foreign Office sopprime una incognita: quella di un'azione isolata, ma mette al suo posto un'altra incognita: quella della politica inglese dopo l'insuccesso eventuale della Società delle Nazioni ».

Altri giornali interpretano queste allusioni di Sir Samuel Hoare come un tentativo diretto di pressione sulla Francia, che si trova così minacciata di perdere l'appoggio inglese sul Continente nel caso in cui non sostenga con più vigore l'attuale politica sanzionista.

Secondo l'Oeuvre il discorso di Hoare « segna un punto d'arresto nella politica britannica ».

« Il discorso funerario dell'idea di Stresa, » BERLINO, 23 com. Commentando il discorso di Hoare, Schaeffer, del Berliner Tageblatt, osserva di non essere perfettamente convinto dell'esposizione fatta dal ministro britannico in Africa Orientale. Hoare ha detto che il governo a Stresa espresse ripetutamente a quel che italiano le sue obiezioni. L'antichista è invece dell'opinione che a Stresa tutti sembravano intesi a pulire i loro fucili e tuttavia era chiaro e palese che uno dei presenti aveva creduto di dovere già caricare il proprio. Ebbene a Stresa, conclude Schaeffer, un contrasto di opinioni fra Italia ed Inghilterra non si vide apparire che ne dica il signor Hoare. Per il giornalista tedesco il discorso del ministro non può essere giudicato tranquillamente.

Il giornale cattolico Germania osserva che l'Inghilterra, satura di coloniali, si scava di argomenti morali per sostenere l'idea delle sue opposizioni nell'ultimo angolo indipendente dell'Africa. Il Voelcher Beobachter scrive che questo è stato il discorso funerario dell'idea di Stresa e continua dicendo che il popolo italiano si trova incondizionatamente a fianco del suo governo nella campagna abissina, stimolando la volontà di contrapporre alle sanzioni maggiori disciplina e spirito di sacrificio. E' ingenuo, aggiunge il giornale, credere che le sanzioni possano provocare un indebolimento del fascismo. Nel popolo italiano si è risvegliata la coscienza della propria forza, il mondo sembra non volere valutare al giusto punto le energie e la forza spirituale insita nel popolo italiano.

ULTIME DAL VATICANO Affettuose parole del Papa a 1000 pellegrini di Aversa

CITTA' DEL VATICANO, 23. Il Santo Padre ha ricevuto, nella Sala Clementina, mille pellegrini della Diocesi di Aversa. Questo pellegrinaggio è stato come la conclusione di un'annata di solenne Congresso Eucaristico, tenutosi, alla fine dello scorso mese di settembre, nella detta Diocesi di Aversa. I pellegrini erano guidati dall'Arcivescovo Vescovo mons. Cesariano.

Il Vescovo ha rivolto al Santo Padre un fervido indirizzo di omaggio, al quale il Santo Padre ha risposto salutandolo in diletti figli che venivano a Lui per chiedergli la Benedizione paterna e apostolica, e con le anime ancora palpitanti della grande Benedizione scesa su loro stessi con tanta cooperazione di meriti e con tanto concorso di opere da parte del loro Pastore, dei loro sacerdoti e di quanti li hanno aiutati a ricevere la grande grazia del loro beato, glorioso e benefico Congresso Eucaristico.

Il Santo Padre, pertanto, ringraziava i cari figli per la consolazione che Gli recavano con la loro presenza, e di tutto cuore e con particolari sentimenti di benevolenza e congratulazione aggiungeva la Sua Benedizione a quella grande Benedizione che avevano ricevuto da Gesù Cristo, che, per un momento, aveva quasi voluto uscire dal Mistero Eucaristico per rivelarsi a loro nella solennità del magnifico Congresso.

Il Papa desiderava che quella particolarissima Benedizione portasse i suoi frutti come sempre la Sua Benedizione, come sempre il Suo sacramento, e che, per un momento, l'amore alla Divina Eucarestia, l'amore alla Purissima Vergine Immacolata, l'amore verso il Padre Comune dei fedeli, una Benedizione del tutto speciale, e ancor più grande, voleva impartire al loro e al loro Pastore, che li ha guidati in questo pellegrinaggio, come sempre il guida in tutti i pascoli spirituali, ed anche in quel momento nella visita al Padre Comune, una grande Benedizione, perché la Benedizione impartita al Pastore e al Padre discende sul gregge e sui figli. Infine il Santo Padre voleva dare una Benedizione, secondo le intenzioni, le direzioni di tutti, e voleva che questa Benedizione si accompagnasse con la Sua, e sempre, non solo nel loro ritorno alla propria casa, ma in tutta la vita che sta loro davanti.

Terminato il discorso, il Papa ha impartito la Benedizione Apostolica ed ha lasciato la Sala, salutato da nuovi fragorosi applausi.

Il Tribunale di prima istanza ha inaugurato l'anno giuridico

Stamattina il Tribunale di prima istanza della Città del Vaticano ha inaugurato l'anno giuridico. I componenti del Tribunale stesso, con il Presidente Cav. di San Croce avv. Paolo Pericoli, si sono riuniti nella Chiesa Parrocchiale di Sant'Anna, ove Mons. Santini, Vescovo di Portofino, Sagrista di Sua Santità e Vicario Generale per la Città del Vaticano, ha celebrato la Messa dello Spirito Santo.

Una copia della Madonna di Costantinopoli inviata nell'A. O.

ROMA, 23 com. Della Madonna di Costantinopoli, quadro custodito da dodici secoli nella nostra cattedrale, è stata fatta una fedele riproduzione che è partita per l'A. O.

Nella cattedrale, gremita di autorità e di fedeli, S. E. l'Arcivescovo ha impartito la benedizione al quadro, quindi in una vettura, ha fatto presaga l'immagine è stata trasportata al porto ove si era raccolta una immensa folla. Qui l'Arcivescovo ha tenuto un nobilissimo discorso accolto da unanimi acclamazioni.

Nel porto il proscritto «Briani» ha accolto il quadro, che è passato fra due ali di popolo genovese. A tarda ora il «Briani» è partito per Brindisi.

Un incidente aereo alla Malpensa

ROMA, 23 com. Il giorno 18 corr. un apparecchio da caccia, pilotato dall'allievo ufficiale pilota Pasini Piano, durante un volo di allenamento sull'aeroporto di Malpensa, per cause imprecisate cadde in avvitamento. Il pilota non avendo potuto rimettere lo apparecchio in normale assetto di volo e non avendo potuto fare uso del paracadute, è deceduto. (Stef.).

Soccorso della Principessa Maria di Savoia a uno scampato dalla morte

PIETRASANTA, 23 com. Caduto in mare tale Lorenzo Busei, correva serio pericolo di annegare. Tre amici, tali Giulio Bacchi, Pontano e Antonio Fontana, durante un loro bagnetto in un punto della regione di Marrar non si accorgono di un pericolo che si stava avvicinando. Il loro pensiero era di andare verso il sud, nella regione di Giacca, e mettersi a disposizione del generale Nassis, comandante in capo delle forze del fronte meridionale.

I risultati delle elezioni in Danimarca

COPENAGHEN, 23 com. Le elezioni al Folketing hanno avuto i seguenti risultati definitivi: I socialisti guadagnano i sei seggi, le sinistre liberali hanno perduto sei seggi, i conservatori hanno perduto un seggio. Il nuovo partito agrario ne ottiene 5. La posizione degli altri partiti rimane invariata.

La condanna a Sofia dei rapitori di un Voivoda

SOFIA, 23 com. I membri dell'Orim che avevano rapito e tenuto prigioniero per 14 mesi il Voivoda macedone Vapsarof, sono stati giudicati ieri. Il procuratore di Stato aveva chiesto 40 condanne a morte. Il Tribunale ha condannato 35 accusati, a 15 anni di carcere, assolvendone dieci. Il capo dell'Orim, Ivan Michulof, attualmente in Turchia è stato condannato al carcere a vita.

L'adesione dell'Argentina alla Corte di Giustizia dell'Aja

BUENOS AYRES, 23. Il Governo argentino ha deciso di aderire alla Corte Suprema Internazionale di Giustizia dell'Aja. Questa decisione deve ottenere anche l'approvazione del Congresso.

CRONACA SPORTIVA

MOTONAUTICA Scotti conquista il primato mondiale di durata

ROMA, 23 com. Il motonauta Carlo Scotti di Pavia, ha stabilito sulla base misurata di Trezzina (Como) con la imbarcazione «Turbin 111» (Riva-Lars) il primato mondiale di durata (4 ore) per fuoribordo, classe X, percorrendo Km. 177,77 alla media oraria di Km. 44,44.

MOTOCICLISMO Messe di records dell'inglese Guthrie

PARIGI, 23 sera. Sulla pista di Montlhery, il corridore inglese Guthrie ha battuto vari primati mondiali con una motocicletta cmc. valevoli per tutte e tre le categorie di 500, di 750 e 1000 cmc. di cilindrata, sul percorso di Km. 50 ad una media di chilometri 184,620, sulle 50 miglia ad una media di Km. 184,455 sul Km. 100 ad una media di Km. 184,315 e le 100 miglia ad una media di Km. 183,883, ed ha compiuto nell'ora Km. 183,513.

PALLANESTRO Giocatori italiani in Francia?

ROMA, 23 com. La Federazione francese di pallacanestro ha chiesto alla consorella italiana l'invio a Parigi di una squadra di società o di una rappresentativa per farla partecipare al grande torneo internazionale, che avrà luogo nella Capitale francese nella prima metà di novembre.

La Federazione italiana non ha ancora deciso se sia o no opportuno tale uscita all'estero di una squadra pur tuttavia sembra che i dirigenti federali siano eventualmente propensi a inviare a Parigi una rappresentativa milanese.

PUGILATO Intorno al campionato mondiale

L'incontro Louis-Paulino Max B. ar alla riscossa?

NEW YORK, 23 com. Sono state definite le modalità per l'incontro pugilistico che opporrà Louis a Paulino Uzcudum. L'incontro, fissato in quindici riprese, avrà luogo entro il mese di dicembre a New York. A Paulino sono garantiti 30 mila dollari oltre alla percentuale. Louis avrà una percentuale superiore alla comune del 35 per cento.

Quanto all'ex campione Max Baer, sembra avere rinunciato all'intenzione di abbandonare il ring. Il suo procuratore Hoffman sta trattando con un organizzatore di Oakland, in California, per un incontro fra il suo atleta ed il pugile Art Lasky, in febbraio.

Difficile impresa quella di riconquistare il campionato mondiale, specialmente per il bizzarro Baer.

Manifestazioni a Tirana per la formazione del nuovo Gabinetto

L'Albania si «occidentalizza», TIRANA, 23 com. Un'imponente manifestazione di migliaia di cittadini di tutte le classi sociali si è svolta dinanzi al Palazzo Reale in occasione della costituzione del nuovo Gabinetto liberale. Acclamazioni calorose sono state rivolte al Sovrano. Un numeroso corteo si è quindi mosso verso la piazza dei Ministri, acclamando al nuovo Gabinetto ed al suo presidente Medhi Frasher. Il Primo Ministro ha ringraziato i manifestanti rivolgendolo loro commosso parole che sono state accolte col suono dell'Inno reale.

In un'intervista concessa al giornale Vatra, il presidente del Consiglio Medhi Frasher ha rilevato il compito che incombe alla stampa, la quale deve dimostrare che merita la libertà che ad essa viene concessa. In una circolare diretta ai vari Dipartimenti il Ministro dell'Interno annuncia che nel programma del nuovo Gabinetto è compresa una radicale riforma dell'amministrazione onde creare un'atmosfera atta a far progredire il popolo albanese verso il suo sviluppo e la sua «occidentalizzazione».

Gravi disordini a Kingston Due morti e numerosi feriti

LONDRA, 23 com. Un comunicato del Ministero delle Colonie dice che a Kingston, capitale dell'Isola di San Vincenzo (Indie occidentali Inghesi) si sono verificati dei disordini e degli scioperi operai. La polizia e dei volontari sono stati costretti ad aprire il fuoco contro la folla che si accingeva ad attaccare la forza pubblica ed a saccheggiare i negozi. Finora si sa che due promotori dei disordini sono stati uccisi e ventidue feriti. In seguito anche il Presidente della Polizia, sei agenti ed una guardia carceraria sono stati feriti.

I danni sono considerevoli. A mezzanotte è arrivata in porto la nave da guerra inglese Challenger proveniente da Renada. Secondo un comunicato, le autorità sarebbero per il momento padrone della situazione.

Il solito «complotto» controrivoluzionario, arrestato a Kiev in Russia

MOSCA, 23 com. La Pravda annuncia da Kiev che gli organi della sorveglianza hanno scoperto un vasto complotto controrivoluzionario. Venti persone sarebbero accusate di essersi adoperate, con atti di sabotaggio, a disorganizzare i trasporti ferroviari e a rendere così vani gli sforzi fatti per il miglioramento del paese.

Gli accusati compariranno prossimamente dinanzi al Tribunale di Charkow.

20.000 minatori del Galles persistono nello sciopero

LONDRA, 23 com. Nonostante la comunicazione fatta ieri, dopo la riunione tenuta a Cardiff, dai delegati dei minatori che raccomandavano ai lavoratori all'aperto di riprendere il lavoro, 20.000 minatori scioperano sempre, e 500 fra essi rimangono in fondo ai diversi pozzi, nella parte sud del Paese di Galles, rifiutando sempre di salire alla superficie. Un certo numero di minatori ha accettato tutte le proposte della Federazione fra cui 2000 operai della valle della Rhodda ed altri 1800 di altre miniere, i quali hanno ripreso il lavoro.

Le richieste dei minatori sono state accettate

LONDRA, 23 com. I minatori scioperanti del Paese del Galles del Sud hanno ottenuto piena soddisfazione dopo una settimana passata in fondo alle miniere. Le Compagnie infatti hanno accettato tutte le loro condizioni.

Nave da guerra francese a Porto Said

PORTO SAID, 23. Ieri è giunto il conduttore di fregata francese «Guèpard».

Società Anonima Tipografica VICENZA

ULTIMISSIMA PUBBLICAZIONE PER IL CLERO

REGISTRO MESSE

Pratico, comodo, elegantissimo, in formato cm. 14x22 di fogli 50 a pagina piena, stampato in rosso-nero, legato piena tela inglese, trancatura oro, con splendide medaglie, in metallo platinato, del S. Cuore di Gesù sul cartone davanti. Sufficente per cinque anni.

E' il «Registro Messe» preferito da tutto il Rev. Clero, per la sua decorosa e seria presentazione e la insuperabile praticità d'uso.

UNA COPIA LIRE 10 (invio franco Raccomandato)

Casella Postale 159 - Vicenza

VERO SCIROPPO PAGLIANO dell'INVENTORE

PROF. GIROLAMO PAGLIANO - FIRENZE Previene e cura l'INFLUENZA

Composto esclusivamente con sostanze vegetali, purga, depura l'organismo, liberandolo, attraverso l'intestino, delle sostanze tossiche che l'infettano e che inquinano il sangue.

La più antica, mai superata né uguagliata delle cure naturali e primaverili.

TUTTE LE BUONE FARMACIE NE SONO FORNITE Aut. Pref. Firenze N. 6888 del 30-3-28

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Società Anonima - Capitale sociale L. 50.000.000 Sede sociale - VICENZA - Direzione generale

BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Principali dati della situazione al 31 Agosto 1935

Capitale sociale e riserva . . . L. 54.023.526,90 Valori di proprietà . . . „ 100.096.388,21 Depositi fiduciari . . . „ 261.934.855,29 Portafoglio e conti correnti . . . „ 144.584.949,57

EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEGNI CIRCOLARI

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Deboli, Anemici, Esauriti dal lavoro, studio, malattie, ritemperate l'organismo col FOSFOIODARSIN (SIMONI) ATTENTI ALLE IMITAZIONI Se il vostro farmacista è sprovvisto Richiedete presso L. Cornello - Padova Decreto Pref. Padova 2053-1

Vini e vinelli sani col preparato del Laboratorio di Chimica Agraria Dott. R. TOMMASI - SCHIO (Chimico e Agronomo) Via Pastori Sistema moderno e poco costoso per la razionale vitificazione delle uve e per prevenire le malattie dei vini e dei vinelli. Consulazione gratuita (distro invio di un campione) per la cura dei vini roventi, difettosi o malati. ANALISI di mosti, vini ecc. a prezzi mitissimi.

SEMPRE GIOVANE E ATTIVA A 45 ANNI Essa ha saputo evitare i disturbi della menopausa facendo una cura di Pillole Pink

Ecco la lettera della Signora C., la quale, malgrado i suoi 45 anni, sa molto bene conservarsi: « Ho incominciato a risentire qualche mese fa i disturbi della menopausa che temevo: continuo mal di schiena, stordimenti, vertigini, ecc. Distro consiglio di mia sorella mi indusse ad una cura di Pillole Pink per quanto scettica sui risultati. Ma presto ebbi a ricredermi poiché in capo a tre settimane i miei disturbi si dissipavano ed ora sto tanto bene quanto non lo sono mai stata. »

Un simile risultato, citato fra molti altri, non ha nulla di straordinario. Le Pillole Pink contengono dei sali di ferro assimilabili combinati a diversi stimolanti delle funzioni organiche che rigenerano completamente il sangue, apporlandogli gli elementi vitali di cui s'è impoverito, purificandolo, e attivando la circolazione. Pertanto, all'epoca della menopausa fate la vostra cura di Pillole Pink. E' la migliore precauzione da prendere per passare nel miglior modo questo periodo.

Da 40 anni le Pillole Pink hanno guarito milioni di persone. Esse faranno altrettanto per voi. In tutte le farmacie: L. S. la scatola. Decreto Prefettura di Milano N. 819 - 1929

PER I DEFUNTI E PER L'ANNIVERSARIO DELLA VITTORIA

BELLISSIME IMMAGINI in zincografici litate a tutto con la laude ai poveri morti e la laude per i caduti in guerra L. 17 - al 1000 franco di porto.

Ottavario dei Morti con pregliere e laudi L. 2.000

Per la Festa di Cristo Re Gard. MAFFI PERCHE' CRISTO REGNI (SULLA REGALITA' DI CRISTO) Lire 2 - Immagini di Cristo Re, al 100 L. 2

Primi elementi della Dottrina Cristiana Illustrata coi capolavori dell'Arte italiana con Orazioni - S. Messa - Litanie - Misteri - Vesperi e modificazioni appoggiate al capitolo del matrimonio in base al Concordato a Lire 15 - al cento.

Inviate vaglia alla LIBRERIA ECCLESIASTICA B. BERNO Via Oberdan, PISA - Suoc. 5.